

BILANCIO D'ESERCIZIO



ANNO 2013

Pasubio Group SpA

Via Cementi, 37 - SCHIO

Capitale Sociale Euro 10.000.000,00 i.v.

C.F. 02681000242

PI. 02681000242

Reg. Impr. 02681000242

R.E.A. VI 0266084

INDICE

1.	Stato Patrimoniale	p. 3
2.	Conto Economico	p. 7
3.	Nota integrativa	p. 10
4.	Relazione sulla Gestione	p. 42
5.	Relazione Revisore Legale	
6.	Relazione del Collegio Sindacale	

Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	Esercizio 2013	Esercizio 2012
A CREDITI VERSO SOCI per versamenti ancora dovuti		
B IMMOBILIZZAZIONI		
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1 Costi di impianto e di ampliamento	3.161.795	3.407.437
2 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	159.544	181.750
3 Diritti di brevetto industriale e di util.ne di opere dell'ingegno	235.819	224.919
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5 Avviamento	0	392.309
6 Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7 Altre	-	-
Totale	3.557.158	4.206.414
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1 Terreni e fabbricati	2.500.721	2.602.229
2 Impianti e macchinario	18.470.457	18.695.105
3 Attrezzature industriali e commerciali	-	-
4 Altri beni	2.187.780	2.169.781
5 Immobilizzazioni in corso e acconti	15.686	35.066
Totale	23.174.645	23.502.181
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1 Partecipazioni in:		
a imprese controllate	501.000	681.000
b imprese collegate	-	-
c imprese controllanti	-	-
d altre imprese	6.421	2.830.071
2 Crediti:		
a imprese controllate	-	1.150.000
b imprese collegate	-	-
c imprese controllanti	-	-
d verso altri	-	-
Totale	507.421	4.661.071
Totale Immobilizzazioni (B)	27.239.224	32.369.667
C ATTIVO CIRCOLANTE		
I RIMANENZE		
1 Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2 Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3 Lavori in corso su ordinazione	-	-
4 Prodotti finiti e merci	-	-
5 Acconti	-	-
Totale	-	-

	Esercizio 2013	Esercizio 2012
II CREDITI		
1 Verso clienti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.298.006	5.315.536
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
2 Verso imprese controllate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	564.245	1.079.361
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
3 Verso imprese collegate		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
4 Verso imprese controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
4 bis Tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	531.087	326.427
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
4 ter Per imposte anticipate		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo	625.777	205.844
5 Verso altri		
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.493.845	1.452.488
- esigibili oltre l'esercizio successivo	103.443	237.722
Totale	6.616.403	8.617.377
III ATTIVITA' FINANZIARIE che non costituiscono immobilizzazioni		
1 Partecipazioni in imprese controllate		
2 Partecipazioni in imprese collegate		
3 Partecipazioni in imprese controllanti		
4 Altre partecipazioni		
5 Azioni proprie		
6 Altri titoli		
Totale	-	-
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1 Depositi bancari e postali	1.586.510	185.771
2 Assegni		
3 Danaro e valori in cassa	1.186	6.271
Totale	1.587.696	192.042
Totale Attivo Circolante (C)	8.204.099	8.809.419
D RATEI E RISCOINTI	230.547	145.601
Totale Attivo	35.673.870	41.324.687

PASSIVO

	Esercizio 2013	Esercizio 2012
A PATRIMONIO NETTO		
I CAPITALE	10.000.000	10.000.000
II RISERVA DA SOPRAPREZZO DELLE AZIONI		
III RISERVE DI RIVALUTAZIONE		
IV RISERVA LEGALE	521.624	492.568
V RISERVE STATUTARIE		
VI RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO		
VII ALTRE RISERVE:		
- Riserva Straordinaria	7.986.944	7.434.882
VIII UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO		
IX UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(451.418)	581.118
Totale	18.057.150	18.508.568
B FONDI PER RISCHI E ONERI		
1 Per trattamento di quiscenza e obblighi simili		
Totale		
2 Per imposte anche differite		
3 Altri	1.192.032	157.250
Totale	1.192.032	157.250
C TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	205.555	181.388
D DEBITI		
4 Debiti verso banche		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	52.787
- esigibili oltre l'esercizio successivo	9.531.188	10.954.815
6 Acconti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	113.528	159.063
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
7 Debiti verso fornitori	3.620.848	6.440.582
9 Debiti verso imprese controllate	2.024.001	2.692.671
10 Debiti verso imprese collegate		
11 Debiti verso imprese controllanti		
12 Debiti tributari	32.495	165.210
13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	47.781	47.462
14 Altri debiti	712.137	1.624.118
Totale	16.081.979	22.136.709
E RATEI E RISCONTI	137.155	340.773
Totale Passivo	35.673.870	41.324.687

GARANZIE PRESTATE E CONTI D'ORDINE

	Esercizio 2013	Esercizio 2012
GARANZIE REALI PRESTATE	13.187.792	11.449.260
GARANZIE REALI RICEVUTE	3.028.098	2.994.870
IMPEGNI	6.097	2.916

Conto Economico

CONTO ECONOMICO

	Esercizio 2013	Esercizio 2012
A VALORE DELLA PRODUZIONE		
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.503.490	13.513.480
2 Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3 Variazioni di lavori in corso su ordinazione		
4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori Interni		
5 Altri ricavi e proventi Contributi	5.844.480	1.777.674
Totale	10.347.969	15.291.154
B COSTI DELLA PRODUZIONE		
6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.666	12.599
7 Per servizi	4.346.155	3.675.805
8 Per godimento di beni di terzi	1.884.837	7.092.910
9 Per il personale		
a salari e stipendi	558.214	569.761
b oneri sociali	155.917	159.136
c trattamento di fine rapporto	38.285	38.034
d trattamento di quiscenza e simili		
e altri costi	101	288
Totale	752.517	767.219
10 Ammortamenti e svalutazioni		
a ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	809.825	793.303
b ammortamento delle immobilizzazioni materiali	874.818	930.848
c altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	32.200	
Totale	1.716.843	1.724.151
11 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12 Accantonamenti per rischi	997.782	-
13 Altri accantonamenti	100.000	
14 Oneri diversi di gestione	566.355	161.031
Totale	10.369.156	13.433.714
Differenza fra valore e costi della produzione (A-B)	(21.187)	1.857.440
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15 Proventi da partecipazioni		
a in imprese controllate	293.434	-
16 Altri proventi finanziari		
a da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c da titoli iscritti nell'attivo circolante		
- da altri		
d proventi diversi dai precedenti		
- da altri	47.717	27.370
17 Interessi e altri oneri finanziari		
- imprese controllate		
- da altri	(507.220)	(445.777)
17bis Utili (perdite) su cambi		
Totale (15+16-17)	(166.069)	(418.407)

D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	Esercizio 2013	Esercizio 2012
18 Rivalutazioni		
19 Svalutazioni	(180.000)	
Totale (18-19)	<u>(180.000)</u>	-
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20 Proventi		
a plusvalenza da alienazione		
21 Oneri		
Totale delle partite straordinarie (20-21)	<u>-</u>	<u>-</u>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	(367.256)	1.439.032
22 Imposte sul reddito di esercizio		
correnti	504.095	898.289
differite/anticipate	<u>(419.933)</u>	<u>(40.374)</u>
Totale imposte	84.162	857.914
26 Utile/(Perdita) dell'esercizio	(451.418)	581.118

PASUBIO GROUP SPA

Via Cementi, 37 – SCHIO

Capitale Sociale Euro 10.000.000i.v.

C.F. 02681000242

PI. 02681000242

Reg. Impr. 02681000242

R.E.A.VI 0266084

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2013

1. Premessa

Signori Soci

il bilancio di questa società al 31/12/2013 è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni previste dal Codice Civile. Esso è pertanto costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico nonché dalla presente nota integrativa che fornisce le indicazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 del Codice Civile, si precisa che nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché nella presente nota integrativa, sono fornite tutte le informazioni obbligatorie che sono ritenute in grado di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico della gestione. Si precisa inoltre che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe ai principi di redazione del bilancio di cui agli artt. 2423 e 2423 bis del Codice Civile. Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, per cui il bilancio risulta comparabile ai sensi dell'art. 2423 ter, V comma, Codice Civile. Gli importi contenuti nei prospetti di bilancio sono quantificati in unità di Euro senza cifre decimali, seguendo la tecnica dell'arrotondamento.

Al 31/12/2013 la compagine sociale era così composta: Comune di Schio 34,37%, Comune di Torrebelvicino 5,97%, Comune di Thiene 19,68%, Comune di Valdagno 19,68%, Comune di Malo 9,35%, Comune di Montecchio Maggiore 5,14%, Comune di Brendola 5,14%, Comune Lonigo 0,52% e Comune di Monteviale 0,17%.

Con delibera del 31/05/2013 l'Organo amministrativo della società è costituito da un Amministratore Unico e dal 18/06/2013 è stato nominato un nuovo collegio sindacale e un nuovo revisore legale.

Il 06/12/2012 è stata costituita la società Pasubio Distribuzione Gas Srl Unipersonale, partecipata al 100% dalla scrivente società, per la gestione del servizio di distribuzione nei comuni della gara che ha avuto come stazione appaltante il Comune di Schio: Schio, Thiene, Valdagno, Torrebelvicino, Malo, Montecchio Maggiore, Valli del Pasubio, Recoaro Terme, Castelgomberto. La gestione del servizio è iniziata il 23/12/2012 dopo la stipulazione del contratto di servizio con i comuni, avvenuta in data 22/12/2012, anche se per motivi

operativi i rapporti con l'AEEG decorrono dal 01/01/2013. La precedente gestione del servizio di distribuzione del gas metano nei comuni sopra citati era svolta dalla società controllante Pasubio Group Spa. Pasubio Distribuzione Gas Srl non è dotata di proprio personale dipendente: Pasubio Group Spa fornisce a condizioni di mercato alcuni servizi di natura amministrativa, informatica, logistica, organizzativa. Gli investimenti realizzati fino al 31/12/2012 sugli impianti di distribuzione del gas naturale non sono stati ceduti da Pasubio Group Spa a Pasubio Distribuzione Gas Srl, ma sono stati affittati con apposito contratto. La manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti sono svolte da Pasubio Group Spa, che si avvale a sua volta dell'altra società controllata al 100%, Pasubio Rete Gas Srl Unipersonale (SOT).

Inoltre, Pasubio Group Spa gestisce in associazione temporanea di impresa (ATI) con la società Novenergia Srl (ad oggi: Pedemontana Patrimonio e Servizi Srl) il servizio di distribuzione gas nei Comuni di San Giorgio in Bosco e Loreggia (PD).

In data 23/07/2013 è stata costituita la società Pedemontana Distribuzione Gas Srl, con sede a Nove (VI), di cui Pasubio Group Spa ha sottoscritto il 50% del capitale sociale, pari ad Euro 5.000,00, e Novenergia Srl ha sottoscritto il residuo 50%. Poiché nella gara per la concessione del servizio di distribuzione gas rientrava anche la gestione nel comune di Nove, in data 27/12/2013 la società controllata Pasubio Distribuzione Gas Srl ha conferito, sulla base di apposita perizia di stima, il diritto concessorio di gestione del servizio di distribuzione nel Comune di Nove alla società Pedemontana Distribuzione Gas Srl, per un importo di Euro 45.000,00. Per tale importo è stata valorizzata la partecipazione in tale società al 31/12/2013. Conseguentemente, la partecipazione di Pasubio Group Spa ha assunto il peso del 9,09% del capitale sociale di Euro 55.000.

Pertanto dal 01/01/2013 la società Pasubio Group Spa gestisce il servizio di distribuzione e misura nei Comuni di Sossano, Villaga, San Pietro in Gu (PD), Loreggia (PD), Santorso, San Giorgio in Bosco (PD), Gambugliano, Brendola, San Vito di Leguzzano, Albettono, Piovene Rocchette, Zanè e Costabissara.

Nel presente Bilancio i valori patrimoniali ed economici rispetto all'anno precedente hanno subito, in alcuni casi, notevoli diminuzioni per effetto dell'avvio dell'attività della controllata Pasubio Distribuzione Gas Srl.

Nel 2012 il gruppo Pasubio ha rinnovato l'adesione al consolidato fiscale, e nel 2013 è stata inclusa anche la nuova società controllata Pasubio Distribuzione Gas Srl Unipersonale. Pertanto sono a carico della società consolidante, Pasubio Group Spa, i rapporti tributari inerenti l'IRES. Rientrano nel perimetro del consolidamento fiscale le società Pasubio Rete Gas Srl Unipersonale e Pasubio Distribuzione Gas Srl Unipersonale. La società MBS Gas Srl Unipersonale in liquidazione, partecipata al 100%, nel corso del 2013 è stata definitivamente chiusa. Si riporta nella tavola n. 7 l'ultimo bilancio approvato della Pasubio Rete Gas Srl Unipersonale. La Pasubio Distribuzione Gas Srl non ha ancora approvato il primo bilancio.

2. Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 sono conformi alle norme del codice civile e ai principi contabili italiani. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nel rispetto dei criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda, tenendo conto altresì della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi che compongono le singole voci delle attività e delle passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute – anche se riscontrate dopo la chiusura dell'esercizio - e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di

competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali: sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori; il valore di tali attività è direttamente rettificato dagli ammortamenti computati, sistematicamente, mediante quote annue che riflettono la residua possibilità di utilizzazione delle singole categorie di beni.

Quando previsto dalle norme di legge, tale iscrizione è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

I costi di impianto ed ampliamento sono formati da spese sostenute per la gara d'appalto e vengono pertanto rapportati alla durata del contratto di concessione.

I costi di ricerca e sviluppo, aventi utilità pluriennale, sono iscritti all'attivo ed ammortizzati in base ad una durata economica tecnica stimata in tre o cinque anni.

Il software applicativo in licenza d'uso a tempo indeterminato è iscritto alla voce "Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione opere d'ingegno" al costo di acquisizione; l'ammortamento è calcolato sulla base di un'utilità prevista di tre o cinque anni.

L'avviamento viene iscritto all'attivo solo se acquisito a titolo oneroso e nei limiti del costo per esso sostenuto, previo consenso del Collegio sindacale. E' ammortizzato di regola per un periodo non superiore a cinque anni, salvo che la stabilità del mercato dell'impresa consenta un periodo più lungo, fino a venti anni. In ogni esercizio viene effettuata una revisione dei criteri di ammortamento e della residua vita utile e - se necessario - si provvede a svalutare l'attività.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Categoria	Aliquota
<i>Costi di impianto</i>	20%
<i>Costi di impianto (una tantum gare distribuzione)</i>	8,33%
<i>Costi di ricerca e sviluppo</i>	33,33%
<i>Costi di ricerca e sviluppo (progetto cartografia)</i>	20%
<i>Diritti di utilizz. opere d'ingegno</i>	33,33%
<i>Diritti di utilizz. opere d'ingegno (sw gestionale)</i>	20%
<i>Avviamento</i>	10%

Le immobilizzazioni, che alla data di chiusura dell'esercizio risultino direttamente di valore inferiore a quello di iscrizione in bilancio, sono iscritte a tale minor valore. Qualora vengano meno le cause che hanno generato le svalutazioni, sono ripristinati i valori delle immobilizzazioni nei limiti delle svalutazioni precedentemente effettuate e tenendo conto degli ammortamenti maturati.

Immobilizzazioni materiali: sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori e delle spese incrementative, rettificato dal corrispondente fondo di ammortamento. I costi di manutenzione, aventi natura incrementativa, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi; i costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono invece imputati integralmente a conto economico.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate secondo piani d'ammortamento stabiliti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni stessi. Le immobilizzazioni materiali tipiche dell'attività di distribuzione sono state ammortizzate sulla base della delibera A.E.E.G. n. 170/04 con le aliquote di seguito indicate.

Categoria	Aliquota
<i>Autovetture</i>	25%
<i>Autoveicoli</i>	20%
<i>Macchine ufficio ed elettroniche</i>	20%
<i>Mobili e macchine d'ufficio</i>	12%
<i>Fabbricati</i>	4%
<i>Condotte della rete AEEG</i>	2%
<i>Allacci e derivazioni AEEG</i>	2,5%
<i>Impianti Remi AEEG</i>	5%
<i>Contatori – Misuratori AEEG</i>	5%
<i>Contatori – Misuratori elettronici AEEG</i>	6,66%

Il piano di ammortamento inizialmente predisposto deve prevedere un suo riesame periodico, per verificare che non siano intervenuti cambiamenti tali da richiedere una modifica delle stime effettuate nella determinazione della residua possibilità di utilizzazione. Se quest'ultima va modificata, il valore contabile dell'immobilizzazione (valore originario al netto degli ammortamenti fino a quel momento effettuati), al tempo di tale cambiamento, va ripartito sulla nuova vita utile residua del cespite.

Per quanto riguarda le condotte della rete, fino al 2012 l'aliquota applicata era del 2,5%, in quanto la vita utile definita dall'Autorità era di 40 anni. Successivamente, la stessa Autorità ha riconosciuto una durata maggiore pari a 50 anni. Nel presente bilancio si procede ad adeguare l'aliquota al 2%.

Per i cespiti entrati in funzione nel 2013 sono state applicate aliquote ridotte al 50%, in quanto si ritiene che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Per quanto concerne le immobilizzazioni di cui trattasi non si sono verificati i presupposti di cui all'articolo 2426 punto 3 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 10 Legge n. 72 del 19/03/1983, precisiamo che non sono state fatte rivalutazioni monetarie od economiche, né deroghe ai sensi degli artt. 2423 e 2423bis del Codice Civile.

Immobilizzazioni finanziarie: consistono in partecipazioni in società controllate e sono valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti. Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Le partecipazioni di cui si prevede la cessione entro l'esercizio successivo vengono classificate nell'attivo circolante, tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Beni in leasing: il metodo di contabilizzazione per i beni in leasing è conforme alla norma civilistica vigente in Italia che prevede, per la società conduttrice, il riconoscimento a conto economico dei canoni di locazione pagati. I beni condotti in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è esercitato il riscatto;

Crediti: rappresentano il diritto ad esigere ad una data scadenza determinati ammontari da clienti e da altri. Sono iscritti al loro valore nominale, rettificato al presumibile valore di realizzazione, tramite l'appostazione di uno specifico fondo svalutazione crediti, esposto in bilancio a riduzione dei crediti commerciali.

Disponibilità liquide: sono iscritte al loro valore nominale;

Ratei e risconti: sono stati determinati sulla base del principio della competenza economica e temporale, in considerazione della correlazione dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi;

Trattamento di fine rapporto: è stato stanziato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data del bilancio, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro, nel pieno rispetto del disposto dell'articolo 2120 Codice Civile;

Debiti: sono iscritti per un importo pari al loro valore nominale;

Fondi per rischi ed oneri: trattasi di stanziamenti per coprire perdite o passività di esistenza certa o probabile dei quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non sono determinabili l'ammontare e/o la data di sopravvenienza;

Conti d'ordine: i conti d'ordine, che evidenziano le fidejussioni, le garanzie prestate e gli impegni assunti, sono stati iscritti al valore nominale;

Costi e ricavi: sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza; sono iscritti al netto degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con i ricavi;

Imposte sul risultato d'esercizio: le imposte correnti sul risultato d'esercizio sono calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti. Le imposte differite ed anticipate, ove ne ricorrono i presupposti, sono determinate secondo il criterio della competenza ed iscritte in bilancio nel rispetto del principio di prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività aziendale. Le imposte differite sono conteggiate quali ragionevoli stanziamenti in previsione di passività potenziali. Le attività derivanti da imposte anticipate possono essere rilevate solo se sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione d'imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Inquadramento	2012	2013	Variazioni
Quadri	2	2	0
Impiegati amministrativi	14	14	0
Totale	16	16	0

Il contratto di lavoro applicato per impiegati e quadri è il CCNL Federgasacqua.

Commenti e dettagli relativi alle principali voci dello Stato Patrimoniale

Nell'esposizione che segue, le informazioni sono strutturate, per chiarezza espositiva, seguendo l'ordine con cui le relative voci e sottovoci sono numerate dal Codice Civile. Eventuali informazioni obbligatorie sono inserite nel commento di ciascuna voce.

ATTIVO

3. Immobilizzazioni

Per ciascuna delle due classi delle immobilizzazioni sono stati predisposti appositi prospetti riportati di seguito, nonché in apposite tavole (n.1 e n.2) allegate alla presente nota integrativa.

Immobilizzazioni immateriali: le stesse ammontano al 31/12/2013 a Euro 3.557.158. Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano complessivamente ad Euro 809.825.

La parte indicata in bilancio riguarda spese di aggiudicazione "una tantum", sostenute per la gestione del servizio distribuzione gas in alcuni Comuni in seguito a gara d'appalto. Questi investimenti vengono ammortizzati in 12 anni in ragione della durata del contratto. Queste voci sono state iscritte con il consenso del Collegio Sindacale.

I costi di ricerca e sviluppo, per la parte relativa alle spese per la certificazione della qualità, vengono ammortizzati in tre esercizi. Per quanto riguarda il progetto GIS (*geographic information system = sistema informativo territoriale*), iniziato nel 2010 e proseguito anche nel 2011, 2012 e 2013, viene ammortizzato in 5 anni: trattasi di un sistema informatico in grado di produrre, gestire e analizzare dati spaziali associando a ciascun elemento geografico una o più descrizioni alfanumeriche. L'iscrizione di tali valori a bilancio è avvenuta con il consenso del Collegio Sindacale.

Per rispondere ad una migliore classificazione in bilancio, il software applicativo in licenza d'uso è stato riclassificato nella posta "Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione opere d'ingegno". Per le licenze d'uso di software gli ammortamenti sono determinati in ragione di 1/3, mentre per il nuovo programma gestionale in ragione di 1/5 del costo originario.

La voce relativa all'avviamento è composta dall'assegnazione del disavanzo da annullamento di partecipazione a seguito della fusione per incorporazione di Benaco Gas Srl avvenuta nel 2004. L'avviamento viene ammortizzato in 10 anni con il consenso del Collegio sindacale. La diminuzione di valore è relativa alla quota annuale di ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali nella loro totalità sono così suddivise:

Voci	Esercizio 2013	Esercizio 2012
<i>Costi impianto e ampliamento</i>	<i>3.161.795</i>	<i>3.407.436</i>
<i>Costi di ricerca e sviluppo</i>	<i>159.544</i>	<i>181.750</i>
<i>Diritti di utilizzaz. opere d'ingegno</i>	<i>235.819</i>	<i>224.919</i>
<i>Avviamento</i>	<i>0</i>	<i>392.309</i>
TOTALE	3.557.158	4.206.414

Immobilizzazioni materiali: le stesse, al netto dei rispettivi fondi

ammortamento, ammontano ad Euro 23.174.645, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 327.537. Gli ammortamenti a conto economico ammontano ad Euro 874.818. Contabilmente sono indicati separatamente il valore del fabbricato ed il valore del terreno sul quale lo stesso insiste. Le immobilizzazioni materiali risultano così composte:

Voci	Esercizio 2013	Esercizio 2012
<i>Terreni</i>	<i>700.044</i>	<i>700.044</i>
<i>Fabbricati</i>	<i>1.800.677</i>	<i>1.902.185</i>
<i>Impianti e macchinari</i>	<i>18.470.457</i>	<i>18.695.105</i>
<i>Altri beni</i>	<i>2.187.780</i>	<i>2.169.781</i>
<i>Lavori in corso</i>	<i>15.686</i>	<i>35.066</i>
TOTALE	23.174.645	23.502.181

Il costo degli impianti e macchinari, rispetto all'esercizio precedente, è aumentato in seguito agli interventi sulle reti (condotte, impianti principali e secondari, allacci e derivazioni) sostenuti nel corso dell'anno e realizzati, per la maggior parte, dalla società controllata Pasubio Rete Gas Srl unipersonale (S.O.T.) e da Novenergia Srl, con la quale si gestisce in ATI il servizio di distribuzione gas nei Comuni di San Giorgio in Bosco e Loreggia. L'incremento degli altri beni deriva dall'acquisizione e posa di misuratori gas. I lavori in corso si riferiscono a costi sostenuti per lavori già fatturati, ma riferibili a cespiti non ancora entrati in funzione.

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali è diminuito per effetto degli ammortamenti.

Per quanto riguarda le condotte della rete, per effetto di una diversa determinazione della vita utile stabilita dall'AEEG, l'aliquota di ammortamento passa dal 2,5% al 2%: l'effetto della modifica di vita utile ha generato minori ammortamenti nell'esercizio per Euro 34.137, maggiori imposte per Euro 14.303, maggiore utile per Euro 19.834 e maggiore patrimonio netto per lo stesso importo.

Il piano di ammortamento dei terreni e fabbricati è stato rivisto. La componente terreno, già separata contabilmente dalla costruzione (e comunque mantenuta in bilancio a un costo non superiore al valore di mercato, al netto dei costi presunti di demolizione e ripristino) dal 2013 non viene più ammortizzata, nella considerazione che i terreni sono immobilizzazioni a durata indefinita, mentre per la parte costruita si ripartisce il costo in un tempo di 25 anni, pari alla durata della vita utile dei beni, che non risulta modificata.

Immobilizzazioni finanziarie: le partecipazioni in società controllate al 31/12/2013 riguardano Pasubio Rete Gas Srl Unipersonale e Pasubio Distribuzione Gas Srl, mentre le partecipazioni in altre imprese sono detenute in Pedemontana Distribuzione Gas Srl e Banca Alto Vicentino Credito Coop. SCpA. Le partecipazioni sopra descritte possono essere così riassunte:

Partecipazioni in società controllate	Esercizio 2013	Esercizio 2012
<i>Pasubio Rete Gas Unipersonale</i>	<i>451.000</i>	<i>451.000</i>
<i>MBS Gas Srl Unipersonale in liquid. (100%)</i>	<i>0</i>	<i>180.000</i>
<i>Pasubio Distribuzione Gas Srl</i>	<i>50.000</i>	<i>50.000</i>
TOTALE	501.000	681.000

Nel mese di maggio 2013 è stata definitivamente liquidata "MBS Gas Srl unipersonale in liquidazione", pertanto si è provveduto alla svalutazione della partecipazione del valore nominale di Euro 180.000.

Partecipazioni in altre imprese	Esercizio 2013	Esercizio 2012
<i>Ascopiave Spa</i>	0	2.828.650
<i>Pasubio Pedemontana Distribuzione Gas Srl</i>	5.000	0
<i>Banca Alto Vicentino Credito Coop. SCpA</i>	1.421	1.421
TOTALE	6.421	2.830.071

Le partecipazioni sono diminuite rispetto al bilancio precedente in seguito alla vendita delle azioni detenute nella società Ascopiave Spa. L'operazione ha generato proventi per un importo di Euro 89.934, contro un valore nominale di Euro 2.828.650.

Crediti	Esercizio 2013	Esercizio 2012
<i>Crediti v/controllate a l/t</i>	0	1.150.000
TOTALE	0	1.150.000

L'importo presente nell'esercizio 2012 nella voce *Crediti verso imprese controllate a l/t* si riferiva ad un finanziamento fruttifero effettuato a favore di Pasubio Distribuzione Gas Srl, estinto nel primo semestre dell'anno 2013.

Per quanto riguarda le società controllate riportiamo di seguito i dati relativi all'anno 2013.

Denominazione	Sede	Cap.Soc.	P.N. 2013	Risultato 2013	% possesso	Valore di bilancio
<i>PasubioRete Gas Unipersonale</i>	Schio (VI)	451.000	1.202.605	167.553	100	451.000
<i>Pasubio Distrib.ne Gas Srl</i>	Schio (VI)	50.000	50.000	(80.906)	100	50.000

Per quanto riguarda le altre partecipazioni, poco significative, riportiamo i dati relativi all'anno 2012. La società Pedemontana Distribuzione Gas Srl è stata costituita nel corso del 2013.

Denominazione	Sede	Cap.Soc.	P.N. 2012	Risultato 2012	% possesso	Valore di bilancio
<i>Pedemontana Distrib. Gas Srl</i>	Nove (VI)	55.000	/	/	9,09	5.000
<i>Banca Alto Vicentino Credito Coop. SCpA</i>	Schio (VI)	254.375	39.170.886	740.171	0,56	1.421

Attivo circolante

Rimanenze: non sono presenti rimanenze.

Crediti: i crediti ammontano complessivamente a Euro 6.616.403 e vengono di seguito esposti:

- **crediti verso clienti:** l'importo ammonta ad Euro 2.298.006 e si riferisce a

crediti esigibili entro l'esercizio successivo che derivano da normali operazioni rientranti nell'attività della società.

Crediti v/clienti	Entro 12 mesi	F.do sval.ne cred.	Credito netto
<i>Esercizio 2012</i>	5.315.536	0	5.315.536
<i>Esercizio 2013</i>	2.330.206	32.200	2.298.006
Variazione	-2.985.330	32.200	-3.017.530

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do sval.ne ex art. 2426 c.c.	F.do sval.ne ex art. 106D.P.R. 917/1986	Totale
<i>Saldo al 31/12/2012</i>	0	0	0
<i>Utilizzo nell'esercizio</i>	0	0	0
<i>Accantonamento</i>	20.547	11.653	32.200
Saldo al 31/12/2013	20.547	11.653	32.200

- **crediti verso società controllate:** trattasi per la maggior parte di crediti verso Pasubio Distribuzione Gas Srl Unipersonale, per le prestazioni di servizi rese a suo favore. Nel corso dell'anno le società del gruppo hanno aperto un conto corrente bancario gestito secondo le modalità di un contratto di Zero Balance Account, dove la Pooler è la scrivente società. Contestualmente, tra le società è stato stipulato un contratto di Cash Pooling fruttifero con regolazione trimestrale degli interessi maturati. Per quanto riguarda i crediti verso le società controllate per il consolidato fiscale, gli importi si riferiscono a crediti per imposta Ires 2013, di competenza delle società controllate.

La situazione dei crediti verso società controllate è la seguente:

Entro 12 mesi	Esercizio 2013	Esercizio 2012	variazione
Crediti v/controlate	564.245	1.079.361	-515.116

- **crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo:** questa voce risulta così composta:

Voci	Esercizio 2013	Esercizio 2012
<i>Credito Ires a compensazione</i>	0	1.919
<i>Credito IRAP</i>	38.937	0
<i>Credito IRES</i>	122.100	0
<i>Credito IRES addizionale 10,5%</i>	21.077	0
<i>Credito IVA</i>	343.131	323.310
<i>Ritenute IRES Art.25 D.L. 78/10</i>	121	121
<i>Credito INAIL</i>	1.305	1.046
<i>Erario c/imposta sostitutiva</i>	0	31
<i>Credito IVA da liquid. Benaco</i>	4.483	0
TOTALE	531.154	326.427

- **crediti tributari per imposte anticipate esigibili oltre l'esercizio successivo:** l'iscrizione è determinata in parte dal disallineamento tra

ammortamento civile e fiscale relativo ai cespiti connessi all'attività di distribuzione gas per l'importo di Euro 245.829 e per la parte rimanente ad accantonamenti effettuati nel corrente anno al fondo rischi ed oneri. Trattasi di variazioni temporanee deducibili di cui si forniscono dettagli nella tabella sotto riportata.

Voci	Esercizio 2013	Esercizio 2012
<i>Crediti per imposte anticipate</i>	625.777	205.844

Descrizione	Esercizio 2012	Incrementi	Decrementi	Esercizio 2013	Imposte anticipate
<i>Ammortamenti</i>	748.524	145.399	0	893.923	245.829
<i>F.do sval.ne crediti</i>	0	20.548	0	20.548	5.651
<i>F.do rischi per amm.ti finanziari</i>	94.250	531.747	0	625.997	196.563
<i>F.do rischi futuri per risarcimenti</i>	0	466.035	0	466.035	146.335
<i>F.do copertura perdite future</i>	0	100.000	0	100.000	31.400
TOTALE	748.524	1.358.979	0	2.107.503	625.777

Le aliquote prese in considerazione per il calcolo delle imposte anticipate sono pari al 27,5% a titolo di IRES e 3,90% a titolo di IRAP; le variazioni sono state imputate a Conto Economico. In considerazione dei positivi andamenti reddituali passati e delle stimabili aspettative di reddito future, documentate da un'analisi prospettica della presumibile redditività dell'impresa, si ritiene esistano i presupposti per l'iscrizione delle imposte anticipate.

- **crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo:** dal 2009 è entrato a regime il terzo periodo regolatorio per il settore gas per il quale alcune componenti della tariffa gas, anche se riscosse in bolletta tramite il venditore, vengono imputate allo stato patrimoniale come debito/credito verso la Cassa Conguaglio Settore Elettrico (CCSE).

Per quanto riguarda il credito legato ai certificati bianchi, così detti TEE (titoli di risparmio energetico), si riferisce al controvalore dei titoli acquistati o che per competenza si dovrebbero acquistare per conseguire l'obiettivo assegnato da AEEG per il 2013, n. 15.112 certificati, e concludere l'obiettivo 2012, n. 5.478.

L'AEEG con delibera del mese di gennaio 2014 n. 13/2014/R/efr ha previsto un nuovo meccanismo per il riconoscimento dei certificati. Questo prevede che all'inizio di ogni anno l'Autorità definisca il valore di un contributo preventivo, che per il 2013 è stato fissato a 96,43 €/TEE, sulla base dei valori di scambio registrati in borsa negli ultimi due anni, in modo da ridurre il disequilibrio accumulato tra i contributi sinora riconosciuti e i prezzi medi di mercato dei TEE. Al termine di ogni anno d'obbligo, l'Autorità calcolerà e pubblicherà il contributo tariffario definitivo che verrà effettivamente erogato ai distributori. Tale contributo, secondo una formula definita dall'AEEG, prenderà come riferimento il costo medio ponderato dei titoli del periodo di riferimento effettuando una riduzione che si approssima a 2 Euro. Nel presente bilancio, rispetto a quanto fatto negli anni passati, la contabilizzazione dei certificati è fatta con il criterio di competenza e non di cassa e il risultato della gestione è riportato tra gli oneri diversi di gestione nel sottoconto "Costi risparmio energetico".

Voci	2013	2012
<i>Crediti diversi</i>	89.480	27.747
<i>Crediti per cauzione</i>	6.927	6.833
<i>Crediti Cassa Conguaglio</i>	0	701.285
<i>Crediti Cassa Conguaglio certificati TEE</i>	2.087.874	217.450
<i>Crediti Cassa Conguaglio CTDE</i>	2.178	207.656
<i>Crediti verso CCSE comp. UG2</i>	0	291.517
<i>Crediti diversi v/CCSE</i>	303.864	0
<i>Erario c/rit su comp. amm.ri e sindaci</i>	113	0
<i>Crediti v/fornitori per saldi attivi</i>	2.842	0
<i>Crediti vs. Pasubio Distribuzione</i>	310	0
<i>Crediti per affrancatrice</i>	257	0
TOTALE	2.493.845	1.452.488

- **Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo:** l'importo di Euro di 103.443 si riferisce per la maggior parte a cauzioni versate ai Comuni soci come garanzia per la corretta gestione del servizio.

Voci	Esercizio 2013	Esercizio 2012
<i>Crediti verso altri</i>	103.443	237.722

Disponibilità liquide

Ammontano complessivamente ad Euro 1.587.696. La disponibilità liquida è così suddivisa:

Voci	Esercizio 2013	Esercizio 2012
<i>Banche c/c</i>	1.586.510	185.598
<i>C/c postale</i>	0	173
<i>Cassa e valori bollati</i>	1.186	6.271
TOTALE	1.587.696	192.042

Il conto corrente postale si riferiva ad un deposito per affrancatrice che nell'anno corrente è stato collocato nel conto dedicato "Crediti per affrancatrice" fra gli altri crediti.

Ratei e risconti attivi

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. La composizione della voce si riferisce esclusivamente a risconti attivi ed è riportata nella seguente tabella:

Voci	Esercizio 2013	Esercizio 2012
<i>Assicurazioni</i>	2.827	2.161
<i>Pubblicità</i>	12.741	3.887
<i>Assistenza software</i>	3.399	4.554
<i>Abbonamenti riviste/libri</i>	668	671
<i>Spese per fidejussione</i>	10.296	16.033
<i>Tassa circolazione</i>	338	339
<i>Oneri bancari erogazione mutuo</i>	64.501	17.566
<i>Leasing</i>	0	221

Voci	Esercizio 2013	Esercizio 2012
<i>Costi anticipati</i>	135.777	100.169
TOTALE	230.547	145.601

4. Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31/12/2013 ammonta complessivamente ad Euro 18.057.150.

I prospetti relativi alla classificazione delle riserve, ai fini della loro distribuibilità, e quello della composizione del Patrimonio Netto per gli anni 2012 e 2013, sono riportati negli allegati alle tavola n. 4 e 5.

Si commentano di seguito le singole poste del patrimonio netto e le relative variazioni.

Capitale sociale

Il capitale sociale ammonta ad Euro 10.000.000;

Riserva legale

la stessa ammonta ad Euro 521.624.

Tra le altre riserve, la riserva straordinaria ammonta ad Euro 7.986.944.

Utile/Perdita di esercizio

La voce accoglie il risultato netto d'esercizio. La perdita d'esercizio è pari ad Euro 451.418.

5. Passività

Fondo per rischi e oneri

Tale voce ammonta ad Euro 1.192.032, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di Euro 1.034.782. Sono stati accantonati Euro 1.097.782 ed utilizzati Euro 63.000.

Voci	Esercizio 2013	Esercizio 2012
<i>Fondo rischi per futuri risarcimenti</i>	466.035	0
<i>Fondo rischi amm.ti finanziari</i>	625.997	94.250
<i>Acc.to per penalità AEEG</i>	0	63.000
<i>Fondo copertura perdite future</i>	100.000	0
TOTALE	1.192.032	157.250

L'accantonamento al fondo rischi per futuri risarcimenti per Euro 466.035 è stato effettuato a fronte di un ricorso correlato alla revoca, da parte della stazione appaltante, dell'aggiudicazione della gara per la concessione del servizio di distribuzione gas nei comuni di Trissino, Brogliano e Cornedo Vicentino avvenuta nel 2013.

L'accantonamento al fondo rischi per ammortamenti finanziari per Euro 625.997 deriva da dubbi interpretativi relativi a contratti di concessione del servizio di distribuzione gas in alcuni comuni, per i quali una parte degli investimenti finora realizzati tornerebbe di proprietà dell'ente alla fine del periodo di concessione senza il riconoscimento di alcun corrispettivo. In tale ipotesi, considerando che l'ammortamento degli investimenti viene calcolato secondo le aliquote stabilite da AEEG in base alla vita economico-tecnica delle reti con aliquote variabili tra il 2% e il 6,66%, si è ritenuto necessario stanziare un accantonamento

corrispondente agli ammortamenti che dovrebbero essere determinati per concludere il periodo di ammortamento entro il termine della concessione.

L'accantonamento al fondo copertura perdite future dipende dalla necessità di ripianare la perdita di esercizio 2013 della società controllata Pasubio Distribuzione Gas Srl: l'importo accantonato si allinea con quanto deliberato in sede di Assemblea dei soci del 4 febbraio c.a. Tale fatto è stato rilevato in bilancio 2013 in quanto intervenuto prima della chiusura dello stesso.

Trattamento di fine rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data. Il movimento del fondo nell'esercizio è stato il seguente:

Consist.iniziale	Acc.ti	Utilizzi	Trasferimenti	Consist.finale
181.388	38.285	2.130	11.988	205.555

I trasferimenti si riferiscono al versamento effettuato nei fondi pensione complementari di categoria.

Debiti

I debiti totali ammontano ad Euro 16.081.979, con una diminuzione complessiva di Euro 6.054.730 rispetto all'esercizio precedente. Come già spiegato in premessa, le variazioni principali dipendono dalla costituzione della nuova società controllata, Pasubio Distribuzione Gas Srl unipersonale, e dal trasferimento della gestione del servizio di distribuzione gas in nove Comuni, che precedentemente era in capo alla scrivente società.

Il dettaglio dei debiti è riportato nello schema che segue:

Voci	2013	2012	Variazioni
<i>Debiti v/banche entro 12 mesi</i>	0	52.787	-52.787
<i>Debiti v/banche oltre 12 mesi</i>	9.531.189	10.954.815	-1.423.627
<i>Acconti</i>	113.528	159.063	-45.535
<i>Debiti v/fornitori</i>	3.620.848	6.440.582	-2.819.734
<i>Debiti v/control. entro 12 mesi</i>	2.024.001	2.692.671	-668.670
<i>Debiti tributari</i>	32.495	165.210	-132.715
<i>Debiti v/istituti previdenziali</i>	47.781	47.462	319
<i>Altri debiti entro i 12 mesi</i>	712.137	926.966	-214.829
TOTALE	16.081.979	22.136.709	-5.357.578

Riguardo alle voci sopra identificate, si evidenziano le seguenti considerazioni:

Debiti verso banche oltre i 12 mesi: per i debiti oltre i 12 mesi, la voce concerne diversi finanziamenti, stipulati negli anni precedenti e per i seguenti motivi: nel 2005 con la Cassa di Risparmio del Veneto è stato stipulato un mutuo in amortizing con "balloon" di Euro 600.000 per l'acquisizione del servizio di distribuzione gas nel comune di San Pietro in Gu; nel 2007 per l'acquisto della sede sociale la Banca Popolare di Vicenza ha concesso un finanziamento ipotecario della durata di 15 anni per l'importo di Euro 2.900.000; nel 2012 è stato concesso un mutuo di Euro 2.400.000 (amortizing 5 anni) da parte della Banca Alto Vicentino. Nel 2012 sono stati presi accordi per trasformare i due mutui "bullet" in scadenza, di Euro 3.000.000 ciascuno, in finanziamenti in amortizing. Nel corso dello stesso anno è stato trasformato in amortizing una parte del mutuo "bullet" con Unicredit per Euro 1.000.000 per la durata di tre anni: attuale quota capitale residua Euro 601.366. Nel corso del 2013 sono stati

rinnovati i rimanenti mutui per l'importo di Euro 5.000.000.
Nella tabella che segue vengono riepilogati i mutui in essere al 31/12/2013:

Finanziatore	Contr.n.	Capitale €	Tipol.	Taeg	Scadenza	Rata €	Periodo	Residuo €
Ca.Ri.Veneto	54231223	1.100.550	Chir.*	3,39%	28/06/2017	10.650,02	trim.le	749.100
Banca Pop. Vic.		2.900.000	Ipot.	5,62%	31/12/2022	54.384,00	trim.le	1.849.919
Banca Alto Vic.	106024	400.000	Chir.	7,87%	30/06/2017	8.034,20	mensile	295.470
Banca Alto Vic.	106026	2.000.000	Chir.	8,10%	30/06/2017	40.171,00	mensile	1.477.348
Unicredit Banca	4251916	1.000.000	Chir.	5,93%	30/09/2015	90.260,31	trim.le	601.366
Banca Pop. Vic.	5034714	3.000.000	Chir.	6,52%	30/06/2018	57.928,68	mensile	2.738.455
Unicredit Banca	6146438	2.000.000	Chir.**	5,30%	30/06/2018	112.230,62	trim.le	1.819.530
Totale		12.400.550						9.531.188

Acconti: questa voce si riferisce a pagamenti/contributi ricevuti da utenti per lavori di allaccio e/o lottizzazione per i quali non è ancora stato addebitato il costo per la realizzazione finale degli stessi.

Debiti verso fornitori: riguardano sia le ordinarie partite debitorie connesse all'attività dell'Azienda, che per la maggior parte si riferiscono a partite aperte verso i Comuni concernenti canoni di concessione reti, sia lo stanziamento di Euro 2.107.000 relativo all'acquisto dei certificati TEE di competenza. La forte diminuzione del debito è conseguenza della costituzione della nuova società controllata, come già spiegato in premessa.

Debiti v/controllate entro i 12 mesi: tali somme si riferiscono per la maggior parte a fatture da Pasubio Rete Gas per Euro 1.998.171 e per Euro 25.831 a debiti verso Pasubio Distribuzione gas Srl per consolidato fiscale.

Debiti tributari: questa voce risulta così composta:

Voci	Esercizio 2013	Esercizio 2012
IRAP erario c/imposte	0	21.020
IRES erario c/imposte	0	102.879
Erario c/rit. pass. lav. autonomo	3.716	8.288
Erario c/rit. su comp. amm.ri	0	1.730
Erario c/rit. su retribuzioni	28.121	30.549
Erario c/imp. sostit. 10%	281	18
Addizionale regionale IRPEF	0	540
Debiti v/erario imp. sostitutiva	377	0
Addizionale comunale IRPEF	0	186
TOTALE	32.495	165.210

Debiti verso istituti previdenziali: riguardano ordinarie partite debitorie connesse alla gestione del personale aziendale.

Altri debiti: gli stessi risultano così composti:

Voci	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Amm.ri compensi da liquidare	0	2.104
Debiti v/personale c/retribuzioni	43.178	50.573

Voci	Esercizio 2013	Esercizio 2012
<i>Debiti v/personale c/produtt.</i>	36.860	22.416
<i>Debiti v/ass. dip. e rit.sind.</i>	138	155
<i>Debiti v/fondi complementari</i>	3.339	3.217
<i>Debiti verso CCSE componente RE</i>	259.021	363.444
<i>Debiti verso CCSE componente RS</i>	47.901	23.510
<i>Debiti verso CCSE componente UG1</i>	217.504	399.700
<i>Debiti verso CCSE componente UG2</i>	46.197	0
<i>Depositi cauzionali altri venditori</i>	32.021	25.847
<i>Debiti vs clienti con saldo avere</i>	1.280	0
<i>Debiti v/sindaci da liquid.</i>	20.054	36.000
<i>Debiti vs. CCSE</i>	4.643	697.152
TOTALE	712.137	1.624.118

Ratei e risconti passivi

La composizione della voce ratei e risconti passivi, calcolati sulla base della competenza temporale, è riportata nella seguente tabella:

Voci	Esercizio 2013	Esercizio 2012
<i>Ratei passivi - interessi su mutui</i>	0	85.772
<i>Ricavi antic. cont. estensione rete</i>	137.155	255.001
TOTALE	137.155	340.773

Conti d'ordine

Garanzie prestate

Tra le garanzie prestate l'importo di Euro 5.800.000 deriva dalla stipula di un mutuo ipotecario per l'acquisto dell'immobile adibito a sede legale. L'ipoteca è pari al 200% del valore del mutuo concesso. Le rimanenti garanzie riguardano fidejussioni rilasciate per nostro conto a favore di enti pubblici territoriali: per una parte a garanzia di lavori in esecuzione sul territorio, per l'altra in riferimento a gare di aggiudicazione del servizio di distribuzione ancora in corso o già assegnate.

Nel corso del 2013 è stata rilasciata garanzia per l'importo di Euro 3.000.000 ad un istituto di credito in seguito ad anticipazione SBF per lo stesso importo alla controllata Pasubio Distribuzione Gas Srl.

Impegni assunti dall'impresa

Tra gli impegni è indicato l'importo dei canoni di leasing ancora da pagare, comprensivo del prezzo di riscatto.

Commenti e dettagli relativi alle principali voci del Conto Economico**6. Valore della produzione****Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

Ammontano complessivamente a Euro 4.503.490. Rispetto all'esercizio precedente si rileva un decremento di Euro 9.009.990. La maggior parte di questo decremento è legato al trasferimento a Pasubio Distribuzione Gas Srl della gestione del servizio di distribuzione del gas metano in nove comuni, come già spiegato in premessa.

Si evidenzia che nell'anno in corso la tariffa obbligatoria (e fatturata) è stata inferiore a quella riconosciuta, pertanto la CCSE sarà tenuta a restituire Euro 203.965 per effetto della perequazione. Per l'anno 2011 l'AEEG ha riconosciuto un conguaglio per maggiore tariffa riconosciuta per Euro 241.955, in seguito alle successive delibere che hanno aggiornato le tariffe, causa di ricorsi amministrativi.

Così come richiesto da Delibera dell'AEEG Euro n. 159/2008 la componente Tariffaria TAU1 (COT) ammonta per il 2013 ad Euro 17.784.

I ricavi sono così composti (gli importi tra parentesi costituiscono rettifica di ricavi):

Voci	Esercizio 2013	Esercizio 2012
<i>Vettoriamento da tariffa ambito nord-est</i>	3.673.839	12.092.972
<i>Ricavi/Rettif. ricavi per perequazione gas</i>	203.966	18.452
<i>Conguaglio perequazione anni precedenti</i>	241.955	690.463
<i>Rettifica ricavi tariffa distrib.non di comp.</i>	0	(229.062)
Totale tariffa riconosciuta	4.119.760	12.572.826
<i>Allacciamento e derivaz. vs.altri</i>	104.232	377.883
<i>Attivazioni e disattivazioni</i>	101.280	456.281
<i>Ricavi lettura contatori</i>	525	2.082
<i>Ricavi per accertamenti</i>	10.960	38.212
<i>Ricavi man.erip. Correttori</i>	0	1.650
<i>Ricavi per lottizzazione</i>	166.733	64.546
TOTALE	4.503.490	13.513.480

Altri ricavi e proventi

Ammontano complessivamente a Euro 5.844.480. Rispetto all'esercizio precedente, si rileva un aumento pari ad Euro 4.066.806. L'incremento, come già spiegato in premessa, dipende dalla costituzione di Pasubio Distribuzione Gas Srl la quale, non avendo dipendenti si avvale del service della Pasubio Group e indirettamente di Pasubio Rete Gas Srl. Tali ricavi sono così composti:

Altri ricavi e proventi	Esercizio 2013	Esercizio 2012
<i>Quota annua contrib.estensione rete</i>	6.359	9.218
<i>Rimborsi riparazioni reti</i>	5.089	19.914
<i>Ricavi per risarcimento danni da assic.</i>	0	4.978
<i>Sopravvenienze attive diverse</i>	118.481	60.688
<i>Plusvalenze ordinarie</i>	0	41
<i>Arrotondamenti passivi</i>	120	-125
<i>Servizi resi a terzi</i>	0	-50
<i>Servizi resi a AVS</i>	33.397	42.147

Altri ricavi e proventi	Esercizio 2013	Esercizio 2012
<i>Servizi comuni resi a Pasubio Rete</i>	333.250	332.250
<i>Servizi comuni resi a Pasubio Servizi</i>	136.072	114.816
<i>Serv. comuni resi a Pasubio Distribuzione</i>	908.938	0
<i>Ricavi ctr locazione Pasubio Distribuzione</i>	1.524.598	0
<i>Ricavi ctr locazione vs.controllate</i>	148.349	144.872
<i>Ricavi ctr locazione a Pasubio Servizi</i>	51.200	51.200
<i>Ricavi per certificati bianchi TEE</i>	0	987.687
<i>Ricavi da proventi diversi</i>	37.368	10.038
<i>Ricavi manut. ord. reti P. Distribuzione</i>	1.060.475	0
<i>Ricavi manut. staord. reti P. Distribuzione</i>	1.480.784	0
TOTALE	5.844.480	1.777.674

Le sopravvenienze attive si riferiscono per Euro 28.283 a recupero su accantonamento fondo rischi del 2010 per penalità da AEEG previste per l'anno 2010/2011, poi non irrogate; per Euro 61.838 per il recupero di maggiori versamenti di ICI/IMU anni precedenti (2008-2013); per Euro 22.906 alla minor tariffa riconosciuta nel periodo 2012 alla società controllata Pasubio Distribuzione Gas Srl.

7. Costi della produzione

Costi della produzione

Sono strettamente correlati all'andamento del valore della produzione e ammontano complessivamente ad Euro 10.369.156; rispetto all'esercizio precedente si rileva un decremento pari a Euro 3.064.558. La maggior parte delle variazioni dei valori rispetto all'anno precedente dipendono da quanto già spiegato in premessa.

Costi per materie prime, sussidiarie e materiali di consumo e di merci.

Ammontano complessivamente ad Euro 4.666 e sono così composti:

Voci	Esercizio 2013	Esercizio 2012
<i>Acquisto gas carro bombolaio</i>	0	2.117
<i>Cancelleria e stampati</i>	3.459	8.595
<i>Carburanti e lubrificanti</i>	1.207	1.887
TOTALE	4.666	12.599

Costi per servizi

Ammontano complessivamente ad Euro 4.350.205. Rispetto all'esercizio precedente, si rileva un aumento pari ad Euro 674.401. La composizione dei costi si rileva dallo schema che segue:

Voci	Esercizio 2013	Esercizio 2012
<i>Manut. Riparazione</i>	67.282	83.044
<i>Utenze acqua, gas, energia, telefonia</i>	140.178	176.616
<i>Corsi di aggiorn. e formazione</i>	3.583	9.350
<i>Assicurazioni</i>	37.078	26.323
<i>Consulenze</i>	233.730	258.276
<i>Spese vettoriamto</i>	771	447
<i>Manutenzione allacci impianti e rete</i>	242.636	763.315

Voci	Esercizio 2013	Esercizio 2012
<i>Oneri bancari e postali</i>	63.645	63.949
<i>Compensi amministratori</i>	34.775	46.800
<i>Compensi collegio sind.le e revisore</i>	46.525	36.000
<i>Certificati bianchi TEE</i>	0	1.096.929
<i>Contrib. Inps e Inail coll. e amm.</i>	2.211	5.679
<i>Contributo authority</i>	4.057	3.682
<i>Contributo AVCP</i>	120	0
<i>Spese assic. clienti fin. AEEG</i>	39.245	61.726
<i>Spese lettura contatori</i>	74.546	215.931
<i>Spese att.disat..contatori</i>	75.237	322.322
<i>Costi installazione contatori da Rete</i>	1.552	0
<i>Spese postali e di spedizioni</i>	1.919	2.148
<i>Spese est.rete rip. danni</i>	6.274	31.402
<i>Spese per SII sul territorio</i>	32.908	42.147
<i>Canoni assis.za software</i>	56.713	37.647
<i>Canoni assis.za hardware</i>	1.757	7.054
<i>Spese di pubblicità</i>	5.552	20.691
<i>Servizi vari da SOT x pronto intervento</i>	57.800	157.250
<i>Verifica metrologica</i>	9.458	1.294
<i>Quota utili A.T.I.</i>	37.413	60.000
<i>Estensione reti per lottizzazioni</i>	214.451	16.404
<i>Costi gest/man ord. di P. Distribuzione</i>	1.060.475	0
<i>Costi man. straord. di P. Distribuzione</i>	1.480.784	0
<i>Servizi vari</i>	10.220	35.750
<i>Varie</i>	303.260	93.629
TOTALE	4.346.155	3.675.805

Si rileva altresì che la voce **Varie** identifica principalmente i seguenti costi:

Voci	Esercizio 2013	Esercizio 2012
<i>Spese di vigilanza</i>	1.544	2.414
<i>Spese servizio mensa</i>	13.642	14.746
<i>Pedaggi autostradali</i>	277	583
<i>Manutenzione e riparazione automezzi</i>	231	0
<i>Spese di pulizia,prodotti igienici</i>	24.748	25.398
<i>Spese di rappresentanza</i>	0	8
<i>Indennizzi automatici</i>	480	120
<i>Compensi a professionisti</i>	0	818
<i>Pronto intervento su reti</i>	69.561	40.972
<i>Smaltimento rifiuti</i>	799	316
<i>Riparazione rete per danni</i>	170	0
<i>Spese partecipazioni gare appalto</i>	191.808	8.254
TOTALE	303.260	93.629

Costi per godimento beni di terzi

Ammontano complessivamente a Euro 1.884.837. Tali costi si riferiscono, per la maggior parte, a canoni di concessione delle reti per la gestione del servizio di distribuzione gas.

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'articolo 2427 punto 22 Codice Civile si evidenzia quanto segue:

Contratto leasing n. 28793 del 20/01/2012 – Findomestic Banca Spa

Bene in locazione finanziaria: Fiat Doblò MAXXI 1.6
 Durata contrattuale: dal 20/01/2012 al 20/01/2017
 Costo storico contrattuale: Euro 13.722 oltre Iva di legge
 Valore attuale canoni non scaduti: Euro 9.946
 Oneri finanziari a carico dell'esercizio 2013: Euro 673

Qualora il bene oggetto di locazione finanziaria fosse stato iscritto tra le immobilizzazioni materiali il fondo ammortamento al 31/12/2013 sarebbe stato pari a Euro 5.488, l'ammortamento 2013 sarebbe stato pari a Euro 2.744 e di conseguenza il valore netto contabile al 31/12/2013 sarebbe stato pari a Euro 8.234.

Costi per il personale

Ammontano complessivamente a Euro 752.517 e comprendono l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge e quelli legati a contratti collettivi.

Ammortamenti e svalutazioni

Per tali voci, si rimanda al commento svolto per la corrispondente situazione patrimoniale.

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali

L'incremento degli ammortamenti è legato alla prosecuzione del progetto GIS.

Voci	Esercizio 2013	Esercizio 2012
<i>Costi impianto e ampliamento</i>	255.363	261.230
<i>Costi certificazione qualità</i>	7.734	7.333
<i>Progetto GIS</i>	60.622	45.080
<i>Diritti di utilizzazione opere d'ingegno</i>	93.798	87.351
<i>Avviamento ex Benaco</i>	392.309	392.309
TOTALE	809.825	793.303

Ammortamenti immobilizzazioni materiali

L'incremento degli ammortamenti è legato agli investimenti fatti sulle reti nel corso dell'anno.

Voci	Esercizio 2013	Esercizio 2012
<i>Fabbricati</i>	102.508	102.457
<i>Terreni</i>	0	37.403
<i>Impianti specifici e generici</i>	14.453	14.260
<i>Mezzi di trasporto</i>	1.594	1.419
<i>Mobili e arredi</i>	8.709	11.594
<i>PC e macchine elett. d'ufficio</i>	20.495	28.681
<i>Beni inferiori € 516,46</i>	65	956
<i>Impianti princ. e secondari REMI</i>	142.094	134.473
<i>Condotte della rete</i>	132.592	187.267
<i>Impianti di deriv. allacci</i>	312.806	286.650
<i>Misuratori di gas</i>	101.839	90.583
<i>Misuratori elettronici Del.155/08</i>	35.375	35.105
<i>Misuratori punti di interconnessione</i>	85	0
<i>Misuratori elettronici Del.155/08</i>	2.203	0
TOTALE	874.818	930.848

Gli ammortamenti per l'attività di distribuzione e misura sono stati ammortizzati sulla base della vita utile ex delibera A.E.E.G. n. 170/04.

Accantonamento per rischi e oneri

Gli accantonamenti per rischi e oneri ammontano complessivamente ad Euro 1.097.782, mentre nel 2012 ammontavano ad Euro 157.250, e sono così suddivisi:

- Accantonamento fondo rischi per futuri risarcimenti: in seguito a revoca da parte della stazione appaltante dell'aggiudicazione della gara per la concessione del servizio di distribuzione gas nei comuni di Trissino, Brogliano e Cornedo Vicentino, avvenuta nel corso del 2013, la società, nel rispetto del criterio di prudenza, accantona nel fondo rischi una somma di Euro 466.035 a fronte di una potenziale richiesta danni da parte degli enti. Tenuto conto della probabilità dell'avveramento del rischio e della relazione dei legali della società l'accantonamento in via prudenziale è stato quantificato in Euro 649.246. La società ha nel frattempo già pagato le garanzie per l'esecuzione del contratto e le spese contrattuali per un totale di Euro 183.211.
- Accantonamento fondo rischi per ammortamento finanziario: considerato che già nell'esercizio 2011 era stata rilevato nel fondo rischi un accantonamento di Euro 94.250 in seguito alla rilevazione probabile di un rischio sui contratti di concessione del servizio di distribuzione gas in alcuni dei comuni gestiti per i quali gli investimenti finora realizzati potrebbero tornare di proprietà dell'ente alla fine del periodo di concessione. Considerato che l'azienda sta ammortizzando secondo i criteri stabiliti dall'AEEG, con aliquote che variano tra il 2 e il 6,66%, non consentendo di ammortizzare tutti gli investimenti fatti entro i 12 anni del periodo contrattuale. Al fine di ammortizzare gli investimenti nel periodo contrattuale di 12 anni è stato rilevato alla data del 31/12/2013 un accantonamento di Euro 625.997. Tale ammontare è da ritenere congruo ancorché la società si sia già attivata con i comuni interessati al fine di raggiungere un accordo migliorativo.
- Accantonamento fondo copertura perdite future: dipende dalla necessità di ripianare la perdita di esercizio della società controllata Pasubio Distribuzione Gas Srl: l'importo accantonato si allinea con quanto stabilito in sede di Assemblea dei soci del 4 febbraio c.a. La posta è stata rilevata in quanto si è venuti a conoscenza di tale fatto prima della chiusura del bilancio.
- Nel corso del 2013 l'importo accantonato nel 2011 di Euro 63.000, per possibili penalità sulla sicurezza determinato dall'AEEG, è stato in parte utilizzato in quanto l'Autorità ha quantificato le penalità a carico della società che ammontano ad Euro 34.697. La parte rimanente è stata rilevata tra le sopravvenienze attive.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano complessivamente ad Euro 566.355. Rispetto all'esercizio precedente, si rileva un aumento pari ad Euro 401.884. La variazione dipende dal diverso modo di contabilizzare l'operazione dei certificati TEE già spiegata sopra e contabilizzata come *costi risparmio energetico*.

La composizione degli oneri è evidenziata nel seguente prospetto:

Voci	Esercizio 2013	Esercizio 2012
<i>Abbonamenti libri e riviste</i>	1.407	1.627
<i>Omaggi</i>	540	1.284
<i>Sopravvenienze passive</i>	19.596	39.494
<i>Valori bollati</i>	4.908	58
<i>Tasse annuali varie società</i>	25.025	35.573
<i>Imposte e tasse deducibili</i>	6.015	7.482

Voci	Esercizio 2013	Esercizio 2012
<i>Imposte e tasse indeducibili</i>	9.504	186
<i>Spese vidimazioni, legali e notarili</i>	6.372	5.528
<i>Minusvalenze</i>	6.443	601
<i>Tassa circolaz. mezzi aziendali</i>	824	479
<i>Costi indeducibili</i>	2.744	2.589
<i>Sopravvenienze passive A.T.I.</i>	10.101	0
<i>Residuali</i>	37.581	43.134
<i>Perdite su crediti</i>	3.830	22.794
<i>Contributi sociali detraibili</i>	550	202
<i>Costi risparmio energetico</i>	430.915	0
TOTALE	566.355	161.031

8. Proventi e oneri finanziari

Proventi da Partecipazione

Ammontano ad Euro 293.434 e si riferiscono: ai dividendi delle azioni di Ascopiave Spa dell'esercizio 2012 per Euro 203.500 e per Euro 89.934 alla plusvalenza che si è generata con la vendita delle stesse azioni.

Altri proventi finanziari

Ammontano ad Euro 47.716. Nella tabella sotto riportate ne viene indicata la composizione:

Proventi diversi dai precedenti	Esercizio 2013	Esercizio 2012
<i>Interessi attivi bancari</i>	6.286	5.402
<i>Interessi attivi per cash pooling</i>	3.858	0
<i>Interessi attivi v/controllate</i>	27.015	0
<i>Interessi attivi di mora</i>	10.558	21.968
TOTALE	47.717	27.370

Oneri finanziari

Ammontano ad Euro 507.219; l'aumento di Euro 61.442 è legato all'andamento dei tassi, al rinnovo dei due mutui, al contratto di cash pooling, di cui si è già accennato.

Interessi ed altri oneri finanziari verso altri	Esercizio 2013	Esercizio 2012
<i>Interessi passivi bancari</i>	8.627	2.232
<i>Interessi passivi su mutuo</i>	482.318	443.371
<i>Interessi pass. v/controllate cash pooling</i>	11.573	0
<i>Interessi passivi di mora</i>	4.702	174
TOTALE	507.220	445.777

9. Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni. E' stata invece rilevata una svalutazione di partecipazione per Euro 180.000 relativa ad Mbs Gas Srl in liquidazione, di cui abbiamo già spiegato.

10. Proventi ed oneri straordinari

Nel corso dell'esercizio non sono state rilevate componenti di reddito di natura straordinaria.

11. Imposte sul reddito dell'esercizio

Il risultato ante imposte identifica una perdita pari a Euro 367.256.

Le imposte correnti sul reddito 2013 sono calcolate in base alle norme vigenti. E' doveroso segnalare che la cd. Manovra bis (D.L. 138 del 2011 e successive modifiche) ha esteso dall'anno 2013 l'applicazione della Robin Tax anche alle società di distribuzione del gas che nell'esercizio 2013 hanno conseguito un fatturato d'esercizio superiore a €. 3.000.000 e un utile ante imposte superiore a €. 500.000. L'aliquota IRES per la Robin Tax inizialmente era di 6,5 punti percentuali divenuti poi 10,5%. La nostra società rientra in questi parametri e dopo le opportune riprese fiscali le imposte d'esercizio ammontano ad Euro 300.472 per IRES, Euro 114.726 per Robin Tax, Euro 88.897 per IRAP e le imposte differite attive ammontano ad Euro 419.933. In riferimento a quanto già precedentemente specificato ed in osservanza del Principio Contabile CNDC e CNR n. 25 sono state contabilizzate le imposte differite (attive e passive) di competenza dell'esercizio. Nel calcolo delle stesse sono state considerate le sole differenze temporanee tra il risultato civile ante imposte ed il risultato fiscalmente imponibile tralasciando, nel rispetto della *ratio* del principio menzionato, le differenze permanenti.

Nel prospetto seguente si riportano i crediti IRES dopo aver effettuato il consolidamento fiscale.

Crediti IRES consolidato fiscale	2013
<i>Debiti IRES 2013 Pasubio Group</i>	-300.472
<i>Debiti IRES 2013 Pasubio Rete Gas</i>	-64.003
<i>Crediti IRES 2013 Pasubio Distribuzione Gas</i>	25.831
<i>Ritenute su interessi Pasubio Group</i>	1.257
<i>Acconti IRES 2013</i>	459.420
TOTALE	122.033

12. Altre informazioni

Differenze temporanee considerate

Trattasi per Euro 39.895 a minori ammortamenti fiscali ex L. 248/05 e successive modifiche ed integrazioni rispetto alle aliquote civili adottate relativamente ai cespiti impianti, allacci, reti e misuratori. Per la parte rimanente si riferiscono ad accantonamenti al fondo rischi e oneri e per svalutazione crediti per un ammontare di Euro 379.949.

Le imposte anticipate sono complessivamente pari ad Euro 419.933 così come analiticamente esposte in tabella a pagina 20.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

La società ha realizzato operazioni rilevanti con Pasubio Distribuzione Gas Srl unipersonale nel mese di dicembre 2012 versando un capitale sociale di Euro 50.000 e concedendo un finanziamento soci fruttifero per Euro 1.150.000. In seguito a quest'operazione nel corso del 2013 la Pasubio Group non ha più gestito i nove Comuni indicati in premessa e nel corso del primo semestre il finanziamento fruttifero è stato restituito.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Si evidenzia che a partire da luglio 2013 la società è amministrata da un Amministratore unico.

<i>Descrizione</i>	<i>Qualifica e componenti</i>	<i>Compenso complessivo</i>
Amministratori	Presidente – Vicepresidente - Amm.re Delegato/ Amministratore Unico	34.775
Collegio sindacale	Presidente + 2 membri effettivi	33.005

Allegati

I prospetti allegati contengono le informazioni cui si fa riferimento nella presente nota integrativa di cui formano parte integrante:

- prospetto delle movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali (tavola 1);
- prospetto delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali (tavola 2);
- prospetto delle movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie (tavola 3);
- prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto (tavola 4 e 5);
- prospetto fonti e impieghi (tavola 6);
- prospetto dati essenziali bilancio 2012 di Pasubio Rete Gas Srl Unipersonale (tavola 7);
- prospetto del rendiconto finanziario esercizio 2013 (tavola 8).

Il presente bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Schio, 21/03/2014

L' Amministratore Unico
(F.to Enzo Pietro Drapelli)

TAVOLA 1

Voci Stato Patrimoniale	Consistenza esercizio prec.			Valore netto inizio esercizio	Var.ni nell'esercizio						Valore netto fine esercizio
	costo acq	rival.ni	f.do amm.		acq.ni	var.ni	alien.ni	riv.ni	amm.ti	Storno f.do amm.to	
Costi di impianto e ampliament.	4.511.609	0	1.104.172	3.407.437	9.721	0	0	0	255.363	0	3.161.795
Costi di ricerca e sviluppo	343.364	0	161.615	181.749	46.150	0	0	0	68.356	0	159.543
Licenze Software	1.150.758	0	925.838	224.920	104.698	0	0	0	93.798	0	235.820
Avviamento	3.923.086	0	3.530.778	392.308	0	0	0	0	392.309	0	0
TOTALI	9.928.817	0	5.722.403	4.206.414	160.569	0	0	0	809.826	0	3.557.158

TAVOLA 2

Voci Stato Patrimoniale	Consistenza esercizio prec.			Valore netto inizio esercizio	Var.ni nell'esercizio						Valore netto fine esercizio
	costo acq	sval.ni	f.do amm.		acq.ni	var.ni	alien.ni	riv.ni	amm.ti	Storno f.do amm.to	
Terreni e Fabbricati	3.497.274		895.045	2.602.229	1.000		-		102.508		2.500.721
Terreni e Fabbricati	3.497.274	-	895.045	2.602.229	1.000		-	-	102.508	-	2.500.721
Impianti specifici e generici	141.719	-	58.921	82.798	-		-		14.453		68.345
Condotte della rete	9.649.189	-	4.265.426	5.383.763	60.033	- 1.463	- 102.702		132.592	1.284	5.208.323
Impianti di derivazione e allacci	12.354.508	-	1.162.732	11.191.776	320.312		-		312.806		11.199.282
Impianti Principali e secondari	2.956.697	-	919.928	2.036.769	99.833		-		142.094		1.994.508
Impianti e macchinari	25.102.113	-	6.407.007	18.695.105	480.178	- 1.463	- 102.702	-	601.945	1.284	18.470.457
Misuratori e correttori	2.862.590	-	792.491	2.070.099	193.301		- 7.402		139.502	960	2.117.456
Mobili e macc. Ufficio	172.361	-	154.603	17.758	-		-		8.709		9.049
Macch. Uff. elettr.	355.685	-	277.844	77.841	1.462		- 899		20.495	878	58.787
Mezzi di trasporto	16.566	-	12.483	4.083	-		-		1.594		2.489
Beni inferiorio € 516,46	13.669		13.669	-	65				65		-
Altri beni	3.420.871	-	1.251.090	2.169.781	194.828	-	- 8.301	-	170.365	1.838	2.187.780
Imm. in corso e acconti	35.066			35.066	3.178		- 22.557				15.687
TOTALI	32.020.258	-	8.553.142	23.502.181	679.184	- 1.463	- 133.560	-	874.818	3.122	23.174.646

TAVOLA 3

Voci Stato Patrimoniale	<i>costo originario</i>	<i>rivalutazioni</i>	<i>alienazioni e stralci</i>	Valore al 31.12.12	<i>acquisizioni</i>	<i>alienazioni e stralci</i>	<i>rivalutazioni</i>	<i>rettifiche di valore</i>	<i>altre</i>	Valore al 31.12.12
partecipazione in Pasubio Rete Gas Srl	451	0	0	451	0	0	0	0	0	451
partecipazione in MBS GAS SRL	180	0	0	180	0	180	0	0	0	0
partecipazione ASCOPIAVE SPA	2.829	0	0	2.829	0	2.829	0	0	0	0
partecipazione BANCA ALTO VICENTINO	1	0	0	1	0	0	0	0	0	1
partecipazione PASUBIO DISTRIBUZIONE GAS SRL	50	0	0	50	0	0	0	0	0	50
partecipazione PASUBIO DISTRIBUZIONE GAS SRL	0	0	0	0	5	0	0	0	0	5
TOTALI	3.511	0	0	3.511	0	0	0	0	0	507

TAVOLA 4

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva statutaria	Riserva straordinaria	Risultato d'esercizio	Totale
<i>All'inizio dell'anno precedente</i>	10.000.000	467.141	-	6.951.764	508.545	17.927.450
Destinazione del risultato d'esercizio:						-
- attribuzione dividendi					-	-
- altre destinazioni		25.427		483.118	- 581.118	- 72.573
Altre variazioni:						-
aumento capitale sociale	-					-
<i>Risultato dell'esercizio precedente</i>					581.118	581.118
Alla chiusura dell'esercizio precedente	10.000.000	492.568	0	7.434.882	581.118	18.508.568
Destinazione del risultato d'esercizio:						-
- attribuzione dividendi						-
- altre destinazioni		29.056		552.062		
Altre variazioni:						-
<i>Aumento capitale sociale</i>	-				-	
<i>Risultato dell'esercizio corrente</i>					- 451.418	- 451.418
Alla chiusura dell'esercizio corrente	10.000.000	521.624	-	7.986.944	- 451.418	18.057.150

TAVOLA 5

Natura e descrizione delle voci di Patrimonio Netto	Saldo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni dei tre esercizi precedenti	
				copertura perdite	altre ragioni
Capitale	10.000.000				
Riserve di capitale:					
Riserva da sovrapprezzo azioni					
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Riserve di rivalutazione					
Riserve di utili:					
Riserva legale	521.624	B	0		
Riserve statutarie					
Riserva straordinaria	7.986.944	A,B,C	7.986.944		
Riserva da deroghe ex art. 2423 co. 4 c.c.					
Utile (perdita) portati a nuovo	-451.418	A,B,C	-451.418		
Totale	18.057.150		7.535.526		
Quota non distribuibile			10.521.624	(2426 cc)	
Residua quota distribuibile			7.535.526		

Legenda: A = aumento di capitale;
 B = copertura perdite;
 C = distribuzione ai soci.

TAVOLA 6

<u>ATTIVO</u>	BILANCIO 2013	%	BILANCIO 2012	%	FONTI	%	IMPIEGHI	%
Credit v/Soci per versamenti ancora dovuti:	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Immobilizzazioni	27.239	78,33%	32.370	76,50%	5.131	0,00%	0	
Attivo circolante	8.137	21,32%	8.809	22,85%	672	100%	0	0,00%
Ratei e risconti	231	0,35%	146	0,65%	0	0,00%	85	100,00%
<u>TOTALE ATTIVO - fonti/impieghi</u>	35.607	100%	41.325	100%	5.803	100%	85	100%
<u>PASSIVO</u>	BILANCIO 2013	%	BILANCIO 2012	%	FONTI	%	IMPIEGHI	%
Patrimonio netto	18.090	44,79%	18.509	50,80%	0	0%	419	0,00%
Fondi per rischi ed oneri	1.092	0,38%	157	3,07%	935	97,40%	0	0,00%
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	206	0,44%	181	0,58%	25	2,60%	0	0,00%
Debiti	16.082	53,57%	22.137	45,17%	0	0,00%	6.055	0,00%
Ratei e risconti	137		341	0,38%	0	0,00%	204	0,00%
<u>TOTALE PASSIVO - fonti/impieghi</u>	35.607	99%	41.325	100%	960	100%	6.678	0%
<u>TOTALE FONTI - IMPIEGHI</u>					6.763	100%	6.763	100%

TAVOLA 7

BILANCIO DI ESERCIZIO DI PASUBIO RETE GAS SRL UNIPERSONALE

STATO PATRIMONIALE	ANNO 2012	ANNO 2011
Immobilizzazioni	74.782	100.743
Attivo circolante	3.043.963	3.227.158
Ratei e risconti	667	240
TOTALE ATTIVO	3.119.412	3.328.141
Patrimonio netto	1.035.052	800.109
Fondi per rischi ed oneri		0
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	413.332	400.957
Debiti	1.662.711	2.060.651
Ratei e risconti	8.317	66.424
TOTALE PASSIVO	3.119.412	3.328.141

CONTO ECONOMICO	ANNO 2012	ANNO 2011
Valore della produzione	4.317.739	4.501.100
Costi della produzione	3.912.085	4.054.440
Differenza tra Valore e Costi della produzione (A - B)	405.654	446.660
Proventi e Oneri finanziari	(1.660)	(1.348)
Rettifiche		0
Oneri e Proventi straordinari		-
Risultato prima delle imposte	403.994	445.312
Imposte sul reddito d'esercizio	169.051	201.301
Utile d'esercizio	234.943	244.011

RENDICONTO FINANZIARIO DEI FLUSSI DI CASSA		2013
A.1	LIQUIDITA' IMMEDIATE INIZIALI	192.042
A.2	ESIGIBILITA' IMMEDIATE INIZIALI	52.787
A. DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI (A.1 - A.2)		139.255
B.1	LIQUIDITA' IMMEDIATE FINALI	1.587.696
B.2	ESIGIBILITA' IMMEDIATE FINALI	-
B. DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI (B.1 - B.2)		1.587.696
FLUSSO MONETARIO NETTO DEL PERIODO (A - B)		1.448.441
1.1	Utile d'esercizio	- 451.418
1.2	Ammortamenti	1.684.644
1.3	Accantonamento al T.F.R.	38.285
1.4	Accantonamenti	1.129.982
1.5	- Plusvalenza patrimoniale	-
1. FLUSSO MONETARIO DA AUTOFINANZIAMENTO		2.401.493
2.1	Riduzione crediti verso clienti	3.017.530
2.2	Riduzione altri crediti	-
2.3	Riduzione disponibilità	-
2.4	Incremento debiti verso fornitori	-
2.5	Incremento altri debiti a breve	-
2.6	Aumento crediti verso clienti	-
2.7	Aumento altri crediti a breve termine	- 610.003
2.8	Aumento disponibilità	-
2.9	Decremento debiti verso fornitori	- 3.516.885
2.10	Decremento altri debiti a breve termine	- 1.265.048
2. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' E PASSIVITA' A BREVE		- 2.374.406
3.1	Alienazione beni immateriali	-
3.2	Alienazione cespiti	-
3.3	Alienazione partecipazioni	3.662.152
3.4	Acquisto immobilizzazioni immateriali	- 160.570
3.5	Acquisto immobilizzazioni materiali	- 547.282
3.6	Acquisto immobilizzazioni finanziarie	-
3. FLUSSO MONETARIO DA INVESTIMENTI/DISINVESTIMENTI IN CAPITALE IMMOBILIZZATO		2.954.300
4.1	Accensione di nuovi mutui	-
4.2	Incrementi altri debiti a medio/lungo termine	-
4.3	Utilizzo fondo trattamento fine rapporto	- 14.118
4.4	Rimborso mutui	- 1.423.628
4.5	Rimborso altri debiti a medio termine	- 95.200
4. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO A MEDIO E LUNGO TERMINE		- 1.532.946
5.1	AUMENTO CAPITALE SOCIALE	-
5.2	DIMINUZIONE DI FONTI PROPRIE	-
5.3	DISTRIBUZIONE DI DIVIDENDI	-
5. FLUSSO MONETARIO DA MEZZI PROPRI		-
6. FLUSSO MONETARIO NETTO DEL PERIODO (1+2+3+4+5)		1.448.441

Relazione sulla gestione

RELAZIONE SULLA GESTIONE

L' Amministratore Unico di **Pasubio Group Spa** relaziona, in sede di approvazione del Bilancio d'Esercizio 2013, sull'andamento della gestione della Società con il presente documento che vuole rappresentare un quadro della situazione aggiornata della Società stessa.

Premesse

Le partecipazioni detenute da Pasubio Group Spa sono:

- **Pasubio Rete Gas Srl Unipersonale** (società operativa territoriale - SOT), partecipata al 100%, gestisce tutte le attività operative relative alla distribuzione e misura del gas dall'anno 2005;
- **Pasubio Distribuzione Gas Srl Unipersonale**, con capitale sociale di €. 50.000 interamente versato, partecipata al 100%, gestisce il servizio di distribuzione gas nei territori di Schio, Thiene, Valdagno, Torrebelvicino, Malo, Montecchio Maggiore, Valli del Pasubio, Castelgomberto e Recoaro Terme. Il primo esercizio di questa società si è chiuso il 31/12/2013;
- Cinque azioni di **Banca Alto Vicentino Scarl**;
- **Pedemontana Distribuzione Gas Srl** con un capitale sociale di €. 55.000 i.v. partecipata al 9,09%. Al 31/12/2013 Pasubio Distribuzione Gas Srl deteneva nella stessa società una partecipazione di €. 45.000 che ha ceduto il 31/01/2014.

Le partecipazioni cedute/svalutate nel corso dell'esercizio 2013 sono:

- 1.850.000 azioni di **Ascopiave Spa**;
- **100% MBS Gas Srl Unipersonale in liquidazione per** chiusura della liquidazione il 16/05/2013;

Certificazioni:

Nel corso del 2013 sono stati superati positivamente gli audit del KIWA relativi all'ISO 9001:2008 e ISO 14001:2004 per il rinnovo delle certificazioni che scadevano il 28 settembre 2013. Le certificazioni multi-sito sono state estese a **Pasubio Rete Gas Srl Unipersonale** e a **Pasubio Distribuzione Gas Srl Unipersonale**.

Gestioni:

la società gestisce il servizio di distribuzione e misura del gas naturale nei seguenti comuni del Vicentino: Sossano, Villaga, Gambugliano, Santorso, Albettone, San Vito di Leguzzano, Brendola, Piovene Rocchette, Zanè e Costabissara. Nel territorio padovano gestisce il servizio nei Comuni di San Pietro in Gu, Loreggia e San Giorgio in Bosco.

Sono stati efficacemente conclusi i seguenti progetti avviati negli anni precedenti:

- Miglioramento continuo delle procedure e loro adeguamento alle necessità aziendali e normative della qualità e dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas.
- Implementazione di nuovi pacchetti del gestionale Reti Gas in relazione alle esigenze normative del settore.

Situazione dell'Azienda e rapporti societari

Capitale sociale

Al 31/12/2013 il capitale sociale di **Pasubio Group Spa** è di €. **10.000.000,00** così ripartito:

Comune Socio	Capitale sociale	Percentuale
Schio	3.437.000	34,37%
Torrebelvicino	597.000	5,97%
Thiene	1.968.000	19,68%
Valdagno	1.968.000	19,68%
Malo	935.000	9,35%
Montecchio Maggiore	513.000	5,13%

Comune Socio	Capitale sociale	Percentuale
Brendola	513.000	5,13%
Lonigo	52.000	0,52%
Monteviale	17.000	0,17%
Sommano	€. 10.000.000	100,00%

La partecipazione del Comune di Lonigo è stata acquistata dalla società scrivente (acquisto azioni proprie) in data 31/01/2014 per un importo di €. 52.000, pari al valore nominale. In pari data è stata costituita la riserva vincolata di pari importo.

La società **Pasubio Group Spa** detiene alla data odierna le seguenti partecipazioni :

- **Pasubio Rete Gas Srl Unipersonale** 100% capitale sociale di €. **451.000** interamente versato;
- **Pasubio Distribuzione Gas Srl Unipersonale:** al 100% con capitale sociale di €. **50.000** interamente versato. Lo stesso verrà ricostituito dopo la copertura della perdita di esercizio 2013 con l'utilizzo della riserva "fondo copertura future perdite";
- **Pasubio Pedemontana Distribuzione Gas Srl:** al 9,09% capitale sociale di €. **5.000**;
- **Banca Alto Vicentino Scarl:** n. 5 azioni valutate al costo complessivo di €. **1.421**.

Ai sensi dall'art. 2497bis del C.C. vengono presentati di seguito i dati più significativi dell'ultimo bilancio approvato dalla società controllata **Pasubio Rete Gas Srl Unipersonale**. La **Pasubio Distribuzione Gas Srl Unipersonale** non ha ancora approvato il primo bilancio.

Per quanto riguarda la "partecipazione in altre imprese" (**Pedemontana Distribuzione Gas Srl**) si informa che la stessa è stata costituita il 23/07/2013 ed ha iniziato l'attività di gestione del servizio di distribuzione gas metano nel Comune di Nove il 01/01/2014. Il primo esercizio di attività è pertanto da considerarsi non significativo.

PASUBIO RETE GAS SRL UNIPERSONALE

STATO PATRIMONIALE		ANNO 2012
<i>Immobilizzazioni</i>		74.782
<i>Attivo circolante</i>		3.043.963
<i>Ratei e risconti</i>		667
	TOTALE ATTIVO	3.119.412
<i>Patrimonio netto</i>		1.035.052
<i>Fondi per rischi ed oneri</i>		0
<i>Trattamento di fine rapporto lav. subordinato</i>		413.332
<i>Debiti</i>		1.662.711
<i>Ratei e risconti</i>		8.317
	TOTALE PASSIVO	3.119.412
CONTO ECONOMICO		ANNO 2012
<i>Valore della produzione</i>		4.317.739
<i>Costi della produzione</i>		3.912.085
<i>Differenza tra Valore e Costi della produzione (A - B)</i>		405.654
<i>Proventi e Oneri finanziari</i>		(1.660)
<i>Rettifiche</i>		0
<i>Oneri e Proventi straordinari</i>		0
<i>Risultato prima delle imposte</i>		403.994
<i>Imposte sul reddito d'esercizio</i>		169.051
<i>Utile d'esercizio</i>		234.943

Per quanto concerne i rapporti intercorrenti tra **Pasubio Rete Gas Srl Unipersonale** e la capogruppo, di seguito riportiamo le principali voci di conto economico specificando l'entità delle operazioni avvenute tra le due imprese nell'anno 2013.

PASUBIO RETE GAS SRL UNIPERSONALE	Partite intragruppo
ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.842.191
per servizi	312.850
per godimento di beni di terzi	168.610

La SOT svolge gli interventi di manutenzione ordinaria sulle reti del gas e quelli di manutenzione straordinaria anche nei comuni serviti da Pasubio Distribuzione Gas Srl. Nel seguito vengono descritte le principali attività svolte:

- il totale dei ricavi fatturati come manutenzione ordinaria ammontava nel 2012 ad €. 936.000, nel 2013 l'importo è di €. **941.000**. L'attività viene eseguita per conto di Pasubio Group SpA. La gestione riguardante Pasubio Distribuzione Gas Srl U. è di €. 623.000;
- il totale dei ricavi fatturati come attività di misura e prestazioni onerose a clienti finali ammontava nel 2012 ad €. 354.000 circa, nel 2013 l'importo è di circa €. **328.000**. Nelle zone gestite da Pasubio Distribuzione Gas Srl è di €. 248.000.
- Gli interventi a carattere straordinario eseguiti nel 2012 erano stati fatturati alla controllante per un valore di €. 2.650.000 circa, nel 2013 ammontano ad un valore di circa €. **2.130.000**.

I servizi amministrativi intercompany sono eseguiti in forza di contratti stipulati tra le due società. Le spese per godimento di beni di terzi si riferiscono a costi di locazione per immobili in uso nel Comune di Castelgomberto e Schio.

La **Pasubio Distribuzione Gas Srl Unipersonale**, come spiegato meglio in nota integrativa, non ha personale dipendente. Pertanto si avvale dei servizi erogati dalla controllante. Il service si riferisce a tutte le attività amministrative connesse alla gestione che sono regolate da appositi contratti di service e rispettano i prezzi medi di mercato. Essendo il 2013 il primo esercizio di attività non è disponibile un bilancio approvato. Al fine di informare circa l'andamento della società si informa che la società chiuderà l'esercizio 2013 in perdita di €. 80.906 e che l'assemblea della Pasubio Group spa ha già deliberato in data 4 febbraio c.a. di eseguire un versamento ad un fondo per futura copertura perdite di €. 100mila. La società pertanto procederà, dopo l'approvazione del bilancio, ad azzerare il capitale sociale e a ricostituirlo con l'utilizzo di tale riserva.

Le partite infragruppo riguardano il riaddebito dei seguenti costi sostenuti da Pasubio Group spa per conto di Pasubio Distribuzione srl Unipersonale:

- €. 1.013.452 spese di manutenzione ordinaria;
- €. 908.938 spese amministrative/contabili/gestionali/tecnologiche;
- €. 1.524.598 locazione reti;
- €. 1.417.389 interventi straordinari sulle reti.

Per quanto riguarda i rapporti patrimoniali con la capogruppo, il finanziamento soci fruttifero di €. 1.150.000 è stato estinto nel corso del primo semestre 2013.

Eventi significativi nell'anno

Pasubio Group spa nel corso dell'esercizio 2013 avrebbe dovuto firmare il contratto di distribuzione del gas con i Comuni di Trissino, Cornedo Vicentino e Brogliano. Si trattava infatti di una concessione ottenuta a seguito di aggiudicazione in gara. Ad oggi è pendente un ricorso al Tar incardinato dalla Pasubio Group spa avverso alla revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della fidejussione. Nel Bilancio della società sono stati accantonati appositi fondi per eventuali necessità che dovessero sorgere in futuro anche considerata la potenziale durata di tale contenzioso.

L'AEEG ha emanato la delibera relativa al quarto periodo regolatorio con durata 2014-2019. Tale disposizione potrà impattare negativamente in futuro sul risultato economico della società. I contratti in essere alla data odierna saranno

oggetto di esame al fine di rilevarne l'economicità per la società e definire, in caso di risultati non equilibrati, le azioni da intraprendere.

Il quadro normativo e gli interventi dell'Autorità

Qualità Sicurezza Continuità

E' iniziata la nuova campagna annuale di controlli dell'Autorità per l'energia sulla qualità del gas distribuito in rete. Le verifiche avverranno senza preavviso presso 60 impianti di 45 società di distribuzione su tutto il territorio nazionale, in collaborazione con il Nucleo Speciale Tutela Mercati della Guardia di Finanza. Ne dà notizia l'AEEG con Delibera 291/2012/E/gas.

Per il periodo di regolazione 2014-2019 gli aspetti di sicurezza, continuità e qualità commerciale per gli esercenti il servizi di Distribuzione Gas sono regolamentati dalla Parte I del Testo Unico della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di Distribuzione e misura del Gas (TUDG), introdotta con Del. ARG/gas 574/13 (RQDG).

Tariffe Distribuzione Gas delibere e scadenze del 2013

L'AEEGSI alla fine del 2013 ha pubblicato la delibera 633/2013/R/gas con la quale sono state approvate:

- le tariffe obbligatorie relative ai servizi di distribuzione e misura del gas naturale per l'anno 2014;
- le opzioni tariffarie relative al servizio di distribuzione di gas diversi dal gas naturale, per l'anno 2014;
- gli importi dell'ammontare massimo COL connessi agli incrementi di canoni effettuati ai sensi del D.Lgs. 159/2007;
- gli importi degli acconti di perequazione bimestrale di distribuzione per l'anno 2014.

L'AEEGSI ha pubblicato la delibera 573/2013/R/gas con la quale è stata definita la regolazione tariffaria per il quarto periodo regolatorio (2014-2019), limitatamente alle vecchie gestioni comunali. L'Autorità ha comunicato, inoltre, che entro il 31 marzo 2014 verranno emanati provvedimenti relativi alla regolazione tariffaria per le nuove gestioni d'ambito.

Il 31/10/2013 è stata avviata la raccolta dei dati necessari alla determinazione delle tariffe per l'attività di distribuzione e misura del gas per l'anno 2014. La data di scadenza inderogabile per la trasmissione dei dati è stata il 2 dicembre 2013.

Cronistoria delle delibere

Il 20/12/2012 è stato effettuato l'aggiornamento delle tariffe relative ai servizi di distribuzione e misura per l'anno 2013. L'AEEG ha pubblicato la delibera 553/2012/R/gas con la quale sono state approvate:

1. le tariffe obbligatorie relative ai servizi di distribuzione e misura del gas naturale per l'anno 2013;
2. le opzioni tariffarie relative al servizio di distribuzione di gas diversi dal gas naturale per l'anno 2013;
3. le tariffe di riferimento per l'anno 2013 dei servizi di distribuzione e misura del gas naturale e dei gas diversi;
4. gli importi degli acconti di perequazione bimestrale di distribuzione per l'anno 2013;

Inoltre, sono stati fissati i valori delle componenti t(tel)2013 e t(con)2013, d connesse al servizio di telegestione e, contemporaneamente, è stata ridefinita in maniera corretta la formula impiegata per la loro determinazione.

Il 24/01/2013 l'AEEG ha avviato, tramite delibera 14/2013/E/gas, una indagine conoscitiva sui dati trasmessi dalle imprese distributrici riguardo agli investimenti effettuati nel triennio 2009-2011.

Il 13/06/2013 è stato pubblicato il documento per la consultazione 257/2013/R/gas riguardante la regolazione tariffaria del Quarto Periodo di Regolazione.

In particolare, nello stesso sono stati analizzati i seguenti aspetti:

- definizione degli ambiti tariffari;
- rimodulazione delle tariffe obbligatorie;
- introduzione di una quota variabile all'interno della tariffa di riferimento.

Il 25/07/2013 con la delibera 328/2013/R/gas sono state rideterminate le tariffe di riferimento per i servizi di distribuzione, misura e commercializzazione del gas naturale e le opzioni tariffarie per i servizi di distribuzione e misura di gas diversi dal naturale a mezzo di reti canalizzate per gli anni 2009-2013. La rideterminazione è conseguenza delle istanze di rettifica e di integrazione dei dati e della fissazione del valore del tasso di variazione collegato a modifiche dei costi riconosciuti derivanti da eventi imprevedibili ed eccezionali, da mutamenti del quadro normativo e dalla variazione degli obblighi relativi al servizio universale.

Obblighi di efficienza e di risparmio energetico

L'AEEG ha fissato per Pasubio Group SpA come obiettivo 2013 l'acquisto di n. 15.112 certificati TEE (titoli di efficienza energetica). La società dal 2013 ha rilevato l'operazione in bilancio secondo il principio della competenza. Il risultato di esercizio pertanto risente oltre che dell'iscrizione del valore dei TEE di competenza del 2013 anche degli acquisti effettuati nel corso del 2013 riguardanti l'esercizio precedente per n. 15.477 certificati.

Nell'esercizio 2014 la società non sarà più obbligata all'acquisto di questi titoli in quanto dal 01/01/2013 il numero di PDR è inferiore a 50.000, limite minimo previsto dalla normativa.

Andamento della gestione

La società sta gestendo al 31/12/2013 un numero di punti di riconsegna attivi pari a 23.794 ai quali fanno capo 48 diverse aziende di vendita. Il numero dei clienti finali effettivamente gestiti al 31/12/2012 teneva conto delle località attualmente gestite da Pasubio Distribuzione Gas Srl. Pertanto non è possibile mettere in relazione l'andamento dei PDR, anche se nel complesso si registra una flessione.

<i>ANNO</i>	<i>NR. UTENTI</i>	<i>INCREMENTO</i>	<i>INCREMENTO %</i>
2008	71.587	2.504	3,62%
2009	72.411	824	1,15%
2010	77.803	5.392	7,45%
2011	88.040	10.237	13,15%
2012	88.228	188	0,21%
2013	23.794	-	-

A partire dall' 01/01/2013 Pasubio Group Spa ha continuato a gestire i restanti comuni di: Sossano, Villaga, Gambugliano, Santorso, Albettono, San Vito di Leguzzano, Brendola, Piovene Rocchette, Zanè e Costabissara. Nel territorio padovano gestisce il servizio nei Comuni di San Pietro in Gu, Loreggia e San Giorgio in Bosco.

Volumi di gas immessi in rete con storico:

VOLUMI DI GAS DISTRIBUITO				
<i>ANNO</i>	<i>Consuntivo/previsione</i>	<i>distribuito in smc.</i>	<i>INCREMENTO in mc.</i>	<i>INCREMENTO %</i>
2007	<i>consuntivo</i>	136.151.716	5.790.055	4,44%
2008	<i>consuntivo</i>	152.429.425	16.277.709	11,96%
2009	<i>consuntivo</i>	150.448.309	-1.981.116	-1,30%
2010	<i>consuntivo</i>	175.333.610	24.885.301	16,54%
2011	<i>consuntivo</i>	180.543.166	5.209.556	2,97%
2012	<i>consuntivo</i>	182.185.447	1.642.281	0,91%
2013	<i>consuntivo</i>	63.788.805	-	-
2014	<i>previsione</i>	63.788.805	0	0,00%

Il mercato libero del gas

Il mercato libero del gas ha fatto sì che ad un numero di punti di riconsegna pari a 23.794 attivi al 31/12/2013 facciano capo a 48 diverse aziende di vendita.

Numeri riferiti a 48 aziende di vendita	Numero punti di riconsegna attivi 31/12/2011	Numero punti di riconsegna attivi 31/12/2012	Numero punti di riconsegna attivi 31/12/2013
TOTALE	88.040	88.228	23.794

La differenza tra i punti di riconsegna dell'anno 2013 e degli anni precedenti è dovuta al mutato assetto aziendale; i dati degli anni precedenti comprendono anche i comuni ora gestiti da Pasubio Distribuzione Gas Srl.

Sicurezza e Qualità del Servizio di distribuzione

Pasubio Group SpA nel 2013 ha mantenuto, e in alcuni casi migliorato, gli standard di qualità dei servizi offerti.

L'attenzione alla soddisfazione dei clienti e il miglioramento continuo dei processi aziendali hanno comportato una riduzione nel tempo e nel numero di attività di pronto intervento.

Il personale

Il personale della **Pasubio Group Spa** nel corso dell'esercizio 2013 non ha subito variazioni:

QUALIFICA	Dotazione 31.12.2012	Assunzioni	Cessazioni	Variazioni di qualifica	Totale al 31.12.2013
Quadri	2	0	0	0	2
Impiegati 8° liv.	2	0	0	0	2
Impiegati 7° liv.	2	0	0	0	2
Impiegati 6° liv.	2	0	0	0	2
Impiegati 5° liv.	3	0	0	0	3
Impiegati 4° liv.	1	0	0	0	1
Impiegati 3° liv.	4	0	0	0	4
Impiegati 2° liv.	0	0	0	0	0
Totali	16	0	0	Totale n.	16

L'evoluzione prevedibile della gestione

Sulla base dell'andamento dei consumi del primo bimestre 2014, si prevede che nel 2014 il gas distribuito possa essere uguale a quello del 2013. Non ci sono nuovi comuni serviti, il numero dei PDR è in diminuzione e le temperature medie si stanno gradualmente alzando facendo diminuire i consumi.

VOLUMI DI GAS DISTRIBUITO				
ANNO	Consuntivo/previsione	distribuito in smc.	INCREMENTO in mc.	INCREMENTO %
2008	consuntivo	152.429.425	16.277.709	11,96%
2009	consuntivo	150.448.309	-1.981.116	-1,30%
2010	consuntivo	175.333.610	24.885.301	16,54%
2011	consuntivo	180.543.166	5.209.556	2,97%
2012	consuntivo	182.185.447	1.642.281	0,91%
2013	consuntivo	63.637.179	-	-
2014	previsione	63.637.179	0	0,00%

Le principali azioni che la società intende intraprendere e/o ultimare per l'anno 2014 sono:

- rafforzare l'attività di conservazione e di miglioramento della Certificazione di Qualità, il passaggio ad UNI EN ISO 9001-2008 e miglioramento continuo di UNI EN ISO 14001-2004 attraverso la verifica dei processi aziendali e la formazione di "Audit interni";
- migliorare il controllo di gestione, fattore primario per monitorare le attività prevalenti del gruppo e ipotizzare una gestione a costi standard con l'aggiornamento del software;
- potenziare la formazione e l'aggiornamento del personale per sostenere i cambiamenti organizzativi e l'introduzione delle nuove tecnologie;
- attivazione del nuovo processo di acquisto RDA attraverso il gestionale di contabilità processato alla fine del 2013 e definitiva operatività nei primi mesi dell'anno. Questa attività sarà associata alla gestione del budget che dovrebbe permettere maggiori economie di scala e maggior responsabilizzazione per centri di costo/responsabilità, una volta stabiliti gli obiettivi di spesa;
- perfezionare il processo di fatturazione della distribuzione con i nuovi criteri e registrare in modo automatico le fatture con il gestionale di contabilità aggiornato. Questo dovrebbe consentire di liberare risorse da impiegare nella gestione della Tesoreria;
- procedere alle opportune aggregazioni, sondando le disponibilità dei competitors per partecipare alle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione gas nei comuni più interessanti presenti sul territorio del vicentino, in base agli ATEM;
- in seguito alla riorganizzazione della controllata SOT e chiusura dell'unità operativa di Castelgomberto, si attiverà il processo di vendita dell'immobile di proprietà.

E' doveroso ricordare, inoltre, che il futuro della Società è strettamente correlato e interconnesso con quello delle sue due controllate. Pertanto le considerazioni al riguardo vanno fatte con riferimento a tutte e tre le Società. Nell'ambito del generale dovere di diligenza di cui agli art. 2475 e 2392 del Codice Civile, si da atto quindi che sussiste il presupposto della continuità aziendale – intesa come capacità dell'entità aziendale di continuare ad operare come un'entità in funzionamento – sulla base delle considerazioni esposte nel bilancio della Pasubio Distribuzione Gas Srl Unipersonale e della gamma di fattori presi in esame ai fini dell'elaborazione di una previsione economico-finanziaria pluriennale. L'esito dell'assemblea dei soci della Società del 4 febbraio c.a. e quello delle ripetute riunioni con i rappresentanti dei Comuni contraenti permettono di prospettare una proficua collaborazione per il conseguimento degli obiettivi sopra descritti. E' infatti ragionevole ritenere che, solo con il verificarsi di quanto deliberato in data 04/02/2014, le società del gruppo possano riequilibrarsi sotto il profilo economico finanziario ed operare regolarmente per un periodo minimo di 12 mesi.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428 comma 2 e al punto 6-bis Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 e al punto 6-bis del Codice civile di seguito si forniscono le informazione in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Rischio di credito

Gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

- la società in relazione al core business ha attivato una serie di misure atte a garantire i crediti, secondo criteri normati dal codice di rete emanato da AEEG, richiedendo delle fidejussioni bancarie o depositi cauzionali pari al 25% del fatturato contrattuale annuo verso i clienti venditori di gas oppure in alternativa un certificato di attribuzione del rating;
- la situazione crediti è monitorata costantemente e tempestivamente;
- il 75% del valore della produzione è fatturato alla Pasubio Servizi Srl, società ceduta nel 2009 al gruppo Ascopiave Spa. La stessa Ascopiave ha rilasciato una fideiussione di Euro 2.500.000 per la durata di 5 anni a garanzia dell'operazione.

Si può quindi ritenere che l'attività finanziaria della società abbia una buona qualità creditizia.

L'ammontare delle attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità sono marginali. Sono stati comunque portati a perdita crediti derivanti da lavori svolti a favore di imprese/utenti che hanno importi unitari inferiori a €. 2.500 così come previsto dall'articolo 1, comma 160, lettera b) della legge 147/2013 (legge di Stabilità per il 2014) che ha modificato l'articolo 101, comma 5, del Tuir. Questo limite d'importo è raffrontabile con le spese che si sarebbero sostenute per il recupero. Una parte dei crediti, superiore al limite di €. 2.500, è stata svalutata per l'acclarata situazione di insolvenza del cliente.

Rischio di liquidità

Come evidenziato precedentemente, il 75% dei ricavi delle vendite viene fatturato a Pasubio Servizi Srl, e i pagamenti sono fino a questo momento regolari.

Si evidenzia in tabella lo stato patrimoniale riclassificato in base al criterio finanziario con valori espressi in percentuale:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2013	2012
1) LIQUIDITA' IMMEDIATE	4,50	0,50
2.1) CREDITI V/CLIENTI	6,40	12,90
2.2) ALTRI CREDITI A BREVE	10,70	7,80
2) TOTALE LIQUIDITA' DIFFERITE (2.1 + 2.2)	17,10	20,70
3) TOTALE LIQUIDITA' (1+2)	21,60	21,20
4) DISPONIBILITA'	-	-
5) ATTIVO CIRCOLANTE (3+4)	21,60	21,20
6.1) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	10,00	10,20
6.2) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	65,00	56,90
6.3) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	3,50	11,90
6) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (6.1 + 6.2 + 6.3)	78,50	79,00
TOTALE ATTIVO	100,00	100,00
- PASSIVO E NETTO	2013	2012
1) ESIGIBILITA' IMMEDIATE	-	0,10
2.1) DEBITI VERSO FORNITORI	10,10	17,30
2.2) ALTRI DEBITI A BREVE TERMINE	8,60	10,50
2) ESIGIBILITA' DIFFERITE (2.1 + 2.2)	18,70	27,80
3) PASSIVO CORRENTE (1+2)	18,70	27,90
4.1) FONDO T.F.R.	0,60	0,40
4.2) MUTUI PASSIVI	26,70	26,50
4.3) ALTRI DEBITI A MEDIO TERMINE	3,30	0,40
4) PASSIVO CONSOLIDATO (4.1+4.2+4.3)	30,60	27,30
5) TOTALE PASSIVO (3+4)	49,30	55,20
6.1) CAPITALE SOCIALE (1 - A)	28,00	24,20
6.2) RISERVE	23,90	19,20
6.3) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	- 1,30	1,40
6) PATRIMONIO NETTO (6.1+6.2+6.3)	50,60	44,80
TOTALE PASSIVO E NETTO (5+6)	100,00	100,00

Da quanto sopra si evince che la società ha subito alcune modifiche nell'equilibrio finanziario. Il totale immobilizzato al 31/12/2012 era pari a Euro 32.607.388 (79,00% attivo) e al 31/12/2013 Euro 27.907.449 (78,50% attivo), le fonti a medio/lungo nel 2012 erano di Euro 29.320.750 (72,10% del passivo) e al 31/12/2013 Euro 28.919.133 (81,20% del

passivo). Il rapporto tra fonti e impieghi a medio/lungo tempo è migliorato rispetto all'anno precedente in quanto la società ha ceduto le azioni della società Ascopiave Spa per il valore di €. 2.828.000.

Per la migliore gestione della tesoreria del gruppo è stato stipulato nel mese di luglio 2013 un contratto di cash pooling tra le società del gruppo e attivando con una banca lo strumento del tipo "zero balance account".

La società ha rinnovato due mutui bullet scaduti per l'importo di €. 5.000.000, trasformandoli in amortizing con durata 5 anni.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato nel settore della distribuzione è di fatto inesistente in quanto le tariffe sono definite dall'AEEG a prescindere dal volume di gas transitato. L'Autorità ha comunque avviato il quarto periodo regolatorio, che riguarda il periodo 2014-2019 durante il quale è prevista una diminuzione delle tariffe.

Strategie societarie

Le strategie della società sono orientate alla ottimizzazione delle risorse interne e al miglioramento del risultato economico/finanziario anche alla luce delle prossime gare d'ambito.

Attività di ricerca e sviluppo

Per quanto riguarda l'aspetto tecnico la società, tramite la SOT, sta proseguendo con personale interno il nuovo progetto GIS (geographic information system = sistema informativo territoriale) e trattasi di un sistema informatico in grado di produrre, gestire e analizzare dati spaziali associando a ciascun elemento geografico una o più descrizioni alfanumeriche. Questo permetterà di gestire meglio la rete di distribuzione del gas.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La società in data 31/01/2014 ha acquistato le quote sociali del Comune di Lonigo, come già descritto in premessa. In data 04/02/2014 in sede assembleare la società ha deciso di effettuare un versamento di Euro 100.000 a copertura della perdita di esercizio della società controllata Pasubio Distribuzione Gas Srl.

Proposta di copertura della perdita di esercizio 2013

La Legge di stabilità 27/12/2013 n. 147 prevede, tra l'altro, nel caso in cui i soggetti di cui al comma 550 presentino un risultato di esercizio negativo, che le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonino nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

La società, essendo partecipata dai comuni, potrebbe rientrare tra quelle tenute al rispetto della norma di cui sopra. Per tale motivo è opportuno che la perdita del presente bilancio venga immediatamente coperta utilizzando risorse proprie.

Per quanto sopra l'amministratore unico propone di coprire la perdita di esercizio 2013 di €. 451.418,01 con l'utilizzo della riserva straordinaria.

Schio, 21 marzo 2014

L'Amministratore Unico
(F.to Enzo Pietro Drapelli)

ALLEGATI: Politica della Qualità Ambiente Pasubio Group Spa, Pasubio Distribuzione Gas Srl Unipersonale e Pasubio Rete Gas Srl Unipersonale approvata in data 10/09/2013.



POLITICA INTEGRATA PER IL SISTEMA GESTIONE QUALITA' AMBIENTE

(APPROVATA DAGLI AMMINISTRATORI UNICI IN DATA 10/09/2013 CON VERBALI N° 280 GROUP - N°5 DISTRIBUZIONE - N.42 RETEGAS)

PASUBIO GROUP S.p.A. società interamente partecipata da 9 Comuni soci: Schio, Torrebelvicino, Thiene, Valdagno, Malo, Montecchio Maggiore, Brendola, Lonigo e Monteviale, opera nella distribuzione di gas naturale, direttamente ed anche mediante la società controllata Pasubio Distribuzione Gas S.r.l. Unipersonale, valendosi della società controllata Pasubio Rete Gas S.r.l. Unipersonale, sulla base di contratti di servizio acquisiti previa gara ad evidenza pubblica e sottoscritti sia con i Comuni soci sia con altri Comuni del Veneto non soci.

In tale contesto la politica integrata del Sistema di Gestione Qualità e Ambiente rispettivamente secondo le norme internazionali UNI EN ISO 9001:2008, UNI EN ISO 14001:2004, che la Società e le sue controllate si impegnano a perseguire è di seguito esposta:

“DISTRIBUIRE E MISURARE IL GAS NATURALE ALLE SOCIETA' DI VENDITA, NELL'AMBITO DEI CONTRATTI DI SERVIZIO IN ESSERE E DI QUELLI CHE SI ACQUISIRANNO, SECONDO MODALITA' STABILITE DALL'AUTORITA' PER L'ENERGIA E IL GAS, NEL RISPETTO DELLE LEGGI E DELLE NORMATIVE GESTIONALI ED AMBIENTALI VIGENTI ED ADEGUANDOSI ALLA LORO EVOLUZIONE, GARANTENDO GLI ALLACCI IN TEMPI CERTI E LE SCONNESSIONI CHE SI RENERANNO NECESSARIE, MIGLIORANDO L'EFFICIENZA E LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI, DELLE RETI E DEGLI APPARATI DI MISURA PROPRI O IN DISPONIBILITA', NONCHE' IL LORO ADEGUAMENTO ALLE NORME TECNICHE PIU' RECENTI, GARANTENDO L'ODORIZZAZIONE DEL GAS ENTRO I LIMITI STABILITI DALL'AUTORITA', GARANTENDO I PRONTI INTERVENTI E GLI INTERVENTI DI EMERGENZA, REALIZZANDO L'ESTENSIONE DELLE INFRASTRUTTURE SECONDO MODALITA' PROGRAMMATE, MIGLIORANDO I PROCESSI GESTIONALI E PRODUTTIVI, CONTENENDO GLI IMPATTI AMBIENTALI CONNESSI ALLE ATTIVITA' SVOLTE ANCHE DA PARTE DI FORNITORI DI BENI E SERVIZI, RAZIONALIZZANDO I CONSUMI ENERGETICI PROPRI, COINVOLGENDO, FORMANDO E INFORMANDO I PROPRI DIPENDENTI ANCHE NEGLI AUDIT INTERNI INTEGRATI, NONCHE' MISURANDO L'EFFICIENZA E L'EFFICACIA DELLE ATTIVITA' DI MIGLIORAMENTO E IL GRADO DI SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI AI FINI DEL MIGLIORAMENTO CONTINUO.”

L'Alta Direzione assegna obiettivi coerenti con questa politica, misurabili e pertinenti ai processi. Tali obiettivi sono divulgati all'interno dell'organizzazione.

La Politica Integrata è riesaminata in sede di Revisione, al fine di accertarne la coerenza e l'idoneità al Sistema.

L'Alta Direzione divulga la presente Politica Integrata al personale dipendente, al fine di informare e coinvolgere tutta la struttura organizzativa.

I RAPPRESENTANTI DELLA DIREZIONE PER LA QUALITA' DEI SERVIZI E LA QUALITA' AMBIENTALE

DR. ENZO PIETRO DRAPELLI

ING. ANTONIO LOBBIA

Relazione Revisore Legale

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE

All'Assemblea dei Soci di

PASUBIO GROUP S.P.A.

1. Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di "Pasubio Group S.p.A." chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori di "Pasubio Group S.p.A.". E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 05 aprile 2013.

3. A mio giudizio, il sopra menzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.
4. Come indicato nella nota integrativa, sulla base delle valutazioni tecniche effettuate dagli Amministratori e in considerazione delle modifiche definite da A.E.E.G., a

partire dall'esercizio 2013 è stata modificata la vita utile delle condotte della rete; nella nota integrativa sono evidenziati gli effetti derivanti da tale variazione sul valore delle immobilizzazioni materiali, sul risultato dell'esercizio e sul patrimonio netto al 31 dicembre 2013.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori di "Pasubio Group S.p.A.". E' di mia competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14 del D. Lgs. n. 39/2010. A tal fine, ho svolto le procedure indicate dal Principio di Revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di "Pasubio Group S.p.A." al 31 dicembre 2013.

Schio, 21 marzo 2014

Il Revisore legale

(F.TO MATTIELLO DOTT. ALESSIA)

Relazione Collegio Sindacale

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART.
2429 DEL CODICE CIVILE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DELLA
SOCIETA' PASUBIO GROUP S.P.A.**

* * * * *

Signori Azionisti,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, che l'Amministratore Unico sottopone al Vostro esame per l'approvazione è stato redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile che ne disciplinano la sua formazione, integrate, ove applicabili, dai principi contabili pubblicati dagli organi professionali competenti.

Il Collegio Sindacale, cui non compete la funzione di revisione legale, conferita alla Dr.ssa Alessia Mattiello, redige la propria Relazione ai sensi dell'articolo 2429 del Codice Civile.

Il progetto di Bilancio e la Relazione sulla gestione, corredati dai prescritti prospetti di legge, sono stati approvati dall'Amministratore Unico in data 21-03-2014 e messi a disposizione del Collegio Sindacale a norma dell'art. 2429, 1° comma del Codice Civile.

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, evidenzia la perdita di euro 451.418 e si riassume nei seguenti valori:


A handwritten signature in black ink, consisting of several stylized, overlapping loops and lines, positioned in the lower right corner of the page.

Stato Patrimoniale	2013	2012
Attivo Immobilizzato	27.239.224	32.369.667
Attivo Circolante	8.204.099	8.809.419
Ratei e Risconti Attivi	230.547	145.601
Capitale e riserve	18.508.568	17.927.450
Risultato dell'esercizio	-451.418	581.118
Fondi per rischi ed oneri	1.192.032	157.250
Trattamento Fine Rapporto	205.555	181.388
Debiti	16.081.979	22.136.709
Ratei e Risconti Passivi	137.155	340.773
Conti d'ordine		
Garanzie reali prestate	13.187.792	11.449.260
Garanzie reali ricevute	3.028.098	2.994.870
Impegni	6.097	2.916
Conto economico		
Risultato gestione ordinaria	-21.187	1.857.440
Risultato gestione finanziaria	-166.069	-418.407
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-180.000	0
Imposte sul reddito	-84.162	-857.914
Risultato dell'esercizio	-451.418	581.118

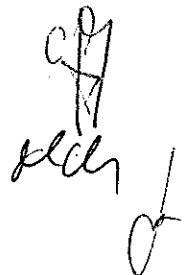
Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, in conformità ai principi enunciati dagli organi professionali

In particolare:



- ha vigilato, tramite osservazioni dirette, incontri con i responsabili delle funzioni e contatti con il Revisore unico sul rispetto della legge, dello Statuto sociale e dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato alle riunioni nelle quali l'Amministratore Unico ha approvato le delibere nell'esercizio dei suoi poteri ed ottenuto dallo stesso e dalla struttura della Società le informazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere nell'esercizio dalla Società e dalle sue controllate, assicurandosi che fossero conformi alla legge ed allo Statuto sociale e che non fossero manifestamente imprudenti o in potenziale contrasto con le deliberazioni assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
- ha preso atto, nell'ambito delle proprie competenze, della struttura organizzativa della società, ricavandone un giudizio di complessiva adeguatezza;
- ha vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dal Revisore unico.

A handwritten signature in black ink, consisting of several stylized, overlapping letters and a long horizontal stroke at the bottom right.

- ha scambiato informazioni con il Revisore unico Dr.ssa Alessia Mattiello e non sono emersi dati od informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta:

- non sono stati rilevati fatti censurabili, eventuali omissioni o irregolarità;
- non sono stati richiesti pareri ai sensi di legge nel corso dell'esercizio;
- non ha avuto evidenza di altri incarichi conferiti al Revisore unico oltre a quello della revisione legale della Società e della relazione volontaria del Bilancio 2013 della controllata Pasubio Distribuzione Gas srl
- non risultano presentati esposti, né sono pervenute al Collegio Sindacale denunce di alcun genere ex. art. 2408 codice civile; non ha conoscenza di altri fatti o esposti di cui dare menzione all' Assemblea;
- non è stata rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali svolte con società del gruppo o parti correlate.

Bilancio d'esercizio

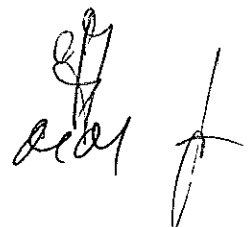
L'Amministratore Unico nella redazione del Bilancio non ha derogato alle norme di legge di cui agli art. dal 2423 al 2426 del codice civile.

In conformità a quanto suggerito dalla norma di comportamento del Collegio Sindacale n° 3.7 – emanata dal CNDCEC il 15 dicembre 2010 – il Collegio ha verificato:



- l'osservanza, da parte dell'Amministratore Unico, delle disposizioni del Codice Civile sul procedimento di formazione del Bilancio d'esercizio;
- la conformità dello stato patrimoniale e del conto economico a quanto disposto dagli artt. 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis c.c.;
- la corretta indicazione nella nota integrativa dei criteri di valutazione e la loro conformità alla legge ed ai principi contabili adottati;
- la conformità del contenuto della nota integrativa e della Relazione sulla gestione a quanto disposto dagli artt. 2427, 2427 bis e 2428 c.c.;
- la completezza e la chiarezza informativa della nota integrativa e della Relazione sulla gestione, nel rispetto dei principi di verità, correttezza e chiarezza richiesti dalla legge.
- la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri.

Ai sensi dell'art. 2426 c.c., il Collegio Sindacale ha espresso il consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi di impianto e ampliamento pari a € 3.161.795 e di costi di ricerca, sviluppo e pubblicità pari ad euro 159.543; i criteri adottati per il relativo ammortamento appaiono sufficientemente prudentiali.

A handwritten signature in black ink, consisting of several stylized, overlapping loops and lines, located in the bottom right corner of the page.

Non vi sono state modifiche rispetto ai criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio del precedente esercizio.

I sottoscritti sindaci sono stati nominati dall'Assemblea del 18 giugno 2013 e da allora fino alla fine dell'anno 2013 si sono riuniti n. 6 volte ed hanno partecipato a n. 3 Assemblee che si sono svolte nell'anno.

Continuità aziendale

Il futuro della Società è strettamente correlato e interconnesso con quello delle sue due controllate. Di fatto la continuità della Società è condizionata dalla continuità delle sue due controllate e pertanto le considerazioni al riguardo vanno fatte con riferimento a tutte e tre le Società. Il Collegio Sindacale ha già avuto modo di esprimere le sue valutazioni sul tema con l'intervento nell'Assemblea del 04.02.2014 che ha approvato le linee strategiche proposte dall'Amministratore Unico volte:

- alla revisione dei contratti in essere sottoscritti dalla Società e dalla controllata Pasubio Distribuzione gas Srl i cui canoni sono eccessivamente onerosi e non consentono l'equilibrio economico/finanziario futuro.
- all'ottenimento di nuovi finanziamenti necessari per pagare i debiti scaduti ed effettuare i nuovi investimenti;
- alla riorganizzazione anche societaria del Gruppo in modo da realizzare economie e maggior efficienza di gestione;
- alla riduzione per quanto possibile dei costi di gestione.



Nella Relazione sulla gestione l'Amministratore Unico ha dato esauriente informazione dell'esito dei colloqui con i rappresentanti dei Comuni contraenti basati su una proficua collaborazione che gli fa ben sperare sul conseguimento degli obiettivi prefissati che rimane condizione necessaria per la garanzia della continuità aziendale della Società.

Il Collegio Sindacale, tenuto conto anche delle informazioni ricevute dal Revisore unico Dr.ssa Alessia Mattiello, formula alla Assemblea parere favorevole alla proposta di approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 così come redatto dall'Amministratore Unico nonché alla sua proposta di destinazione della perdita.

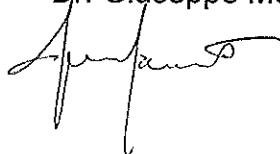
Schio, 21 marzo 2014

IL COLLEGIO SINDACALE

Dr. Giulio Gamba



Dr. Giuseppe Mercanti



Dr. Michela Maule

